

Provincia di Pistoia
Assessorato al Turismo

Libro bianco sul turismo in provincia di Pistoia

**CONFERENZA PROGRAMMATICA PROVINCIALE SUL
TURISMO**
Montecatini Terme 15 -16 Dicembre 2003

a cura di

PROVINCIA DI PISTOIA
Osservatorio provinciale sul Turismo

Assessore al Turismo **Arch. Nicola Risaliti**

Responsabile **Dott. Vincenzo Evangelisti**, dirigente settore Turismo

Dott. Giancarlo Melosi, *Direttore Agenzia per il Turismo “Montecatini Terme – Valdinievole”*

Dott. Franco Belluomini, *Direttore Agenzia per il Turismo “Abetone – Pistoia – Montagna Pistoiese”*

Elaborazione dati e redazione **Lucia Capecchi**

SOMMARIO

INTRODUZIONE

1. LE SERIE STORICHE TERRITORIALI

2. GLI ANNI DAL 1997 AL 2002

2.1. LA CAPACITA' RICETTIVA DELLA PROVINCIA

2.2. IL MOVIMENTO PER TIPOLOGIA RICETTIVA

2.2.1. NELLA PROVINCIA

2.2.2. NELL'AREA VALDINIEVOLE

2.2.3. NELL'AREA PISTOIESE

2.2.4. NEL COMUNE DI MONTECATINI TERME

3. ANALISI TENDENZIALE DEI FLUSSI

3.1. LA COMPONENTE ITALIANA

- 3.2. I MOVIMENTI ESTERI
- 3.3. I DATI REGIONALI E NAZIONALI

4. L'ANDAMENTO CONGIUNTURALE

- 4.1. LE PROVENIENZE DALL'ITALIA E DALL'ESTERO
- 4.2. I MOVIMENTI MENSILI
- 4.3. PERIODI E LUOGHI DI MAGGIORE AFFLUENZA
- 4.4. I CONFRONTI STAGIONALI

5. STRUMENTI FINANZIARI ATTIVATI

6. SINTESI ATTIVITA' PROMOZIONALI 2000-2003

7. TAVOLE STATISTICHE

INTRODUZIONE

Il mandato amministrativo 1999 / 2004 è stato caratterizzato, nella nostra Regione, da forti innovazioni introdotte dall'avvento di nuove norme d'ispirazione federalista, che hanno trovato conferma anche nella riforma del titolo quinto della Costituzione Italiana.

Nel settore del Turismo questo cambiamento ha introdotto innovazioni sostanziali, tali da rendere veramente efficace il principio di sussidiarietà, attraverso il quale i servizi pubblici vengono organizzati ed erogati dall'ambito amministrativo più vicino all'utenza.

E' così che con il nuovo Testo Unico Regionale sul Turismo n. 42 del 2000, che di fatto riorganizza e razionalizza l'insieme delle Leggi Regionali sul Turismo, prendono il via le nuove Agenzie Per il Turismo le quali, pur mantenendo la sigla (APT) delle vecchie Aziende di Promozione Turistica, di fatto cambiano radicalmente il modo di programmare e gestire le attività d'informazione, accoglienza e soprattutto di promozione turistica.

Non più, quindi, uffici periferici della Regione, ma vere e proprie agenzie strumentali dell'insieme degli Enti Locali sotto il controllo diretto delle Province le quali, sviluppando ulteriormente il loro ruolo di ente intermedio di programmazione, hanno il compito anche di programmare, indirizzare e controllare l'attività delle nuove APT, sia direttamente, sia attraverso particolari momenti di concertazione con l'insieme degli enti locali e del mondo economico ed imprenditoriale, anche attraverso una stretta collaborazione con le Camere di Commercio, e ciò grazie soprattutto all'istituzione dei Comitati Tecnici d'Indirizzo, costituiti per raccordare le Agenzie Per il Turismo all'insieme delle istituzioni coinvolte nel loro funzionamento.

A Pistoia questo nuovo modo di intendere l'organizzazione istituzionale del turismo ha consentito, pur in presenza di continue restrizioni nella spesa pubblica e quindi di minori risorse disponibili nei bilanci delle APT, di tenere alto il livello sia dei servizi erogati nelle attività d'informazione ed accoglienza turistica, sia nelle attività promozionali,

mantenendo inalterato il livello quantitativo e qualitativo delle promozioni sul mercato nazionale interno, ed impostando un inedito programma di attività promozionali all'estero tale da posizionare stabilmente il nostro territorio nei piani di attività dei maggiori operatori turistici esteri e da accreditare le Istituzioni e le principali realtà economiche pistoiesi nel più ampio panorama economico ed istituzionale a livello internazionale.

Grazie, infatti, all'apporto economico ed organizzativo della Provincia e di alcuni Comuni, gli IAT (uffici di Informazione ed Accoglienza Turistica) hanno non solo mantenuto, ma addirittura incrementato la loro funzionalità effettiva, dotandosi di nuove sedi e migliorando il loro funzionamento attraverso un consistente ricorso alle nuove tecnologie informatiche.

Sul fronte promozionale, invece, l'attività della Provincia, in stretta collaborazione con la Camera di Commercio e con la Regione Toscana ed attraverso un rapporto sinergico con la Provincia di Lucca, è riuscita ad impostare ed attuare piani promozionali che hanno visto le APT e gli Enti pistoiesi e lucchesi protagonisti sui mercati turistici internazionali e questo grazie soprattutto alla qualificata e consistente collaborazione dell'ENIT, l'Ente Nazionale Italiano per il Turismo, che ha trovato spesso in noi i partners ideali per rappresentare addirittura l'offerta italiana in importanti eventi promozionali nelle principali capitali europee e nordamericane.

Tutto ciò ha fatto sì che, attraverso oltre mille contatti internazionali ottenuti negli ultimi anni con operatori turistici, agenzie di viaggio, opinion leaders, giornalisti radiotelevisivi, di quotidiani e di testate specializzate ecc., le nostre principali località turistiche, posizionate sul mercato da oltre un secolo attraverso la nostra tradizionale offerta termale, sportiva invernale, culturale ed ambientale, riuscissero non solo a mantenere, ma addirittura ad incrementare l'affluenza di turisti e visitatori, mentre altre delle nostre località, grazie allo sviluppo del turismo rurale e di nuove tipologie di turismo sportivo, si sono imposte sul mercato, aumentando considerevolmente il peso del settore turistico nel complesso dell'economia del nostro territorio.

Non era, infatti, assolutamente scontato che realtà come Montecatini, Abetone o Cutigliano, in presenza di una sostanziale mutazione della domanda turistica, caratterizzata da una maggiore propensione alla mobilità internazionale di un'utenza assoggettata a tempi sempre più ristretti nei quali coniugare esigenze molteplici e diverse, mantenessero il loro appeal.

Il caso del declino delle Terme di Montecatini, una volta considerate il vero e proprio motore dell'economia turistica della Valdinievole e dell'intera provincia, poi progressivamente estromesse dal novero delle attività sanitarie pubblicamente assistite, è emblematico della capacità sviluppata dal nostro territorio di cambiare per adattarsi alle nuove esigenze del mercato, grazie soprattutto alle professionalità esistenti ed alla qualità e consistenza della propria struttura ricettiva e del suo posizionamento strategico rispetto alle principali infrastrutture di collegamento ed alle principali città d'arte della Toscana. Fattori, questi, che hanno consentito l'innescò anche del turismo congressuale, il quale, supportato all'inizio dall'importante realizzazione del Palazzo dei Congressi, può adesso contare sull'attività di diverse strutture congressuali, esistenti ed in fase di realizzazione e di un Convention Bureau che associa i principali soggetti pubblici e privati di Montecatini e della provincia di Pistoia.

Oltre allo sviluppo delle attività di informazione ed accoglienza turistica e delle nuove e più consistenti attività promozionali, il ruolo delle istituzioni nel mantenimento e nello sviluppo dell'economia turistica del territorio si è espletato anche e soprattutto attraverso l'individuazione e la messa a disposizione di consistenti forme di supporto economico, che hanno consentito e consentiranno non soltanto la realizzazione di investimenti pubblici nell'adeguamento infrastrutturale ed impiantistico, nell'arredo urbano e nella maggiore dotazione di servizi ed attrezzature turistiche, congressuali, museali e culturali ma anche la realizzazione di consistenti investimenti privati per la messa a norma, l'ampliamento, la qualificazione e la realizzazione di nuove strutture ricettive, impianti ed attrezzature turistiche.

E' con queste premesse che oggi possiamo iniziare a tracciare un bilancio sullo stato dell'arte, ossia sullo sviluppo dell'economia turistica pistoiese dopo la riforma legislativa regionale del settore, rapportando quest'ultimo periodo alle dinamiche del medio periodo, ante riforma, e del lungo periodo, quando ancora i flussi pistoiesi non erano sostanzialmente influenzati dai cambiamenti evolutivi della domanda e dell'offerta.

Un compito che oggi viene agevolato dalla scelta fatta a suo tempo dall'Amministrazione Provinciale di istituire l'Osservatorio Turistico Provinciale. Una struttura che abbiamo potuto costituire internamente all'Ente, disponendo di adeguate professionalità, che ci consente adesso di assolvere tempestivamente all'esigenza di monitorare costantemente l'evoluzione del settore turistico nelle sue molteplici dinamiche e componenti.

Dopo i primi studi di area (Valdinievole e Montagna Pistoiese) e dopo un primo elaborato inerente l'economia turistica della Provincia rapportato ad alcune particolari dinamiche, nasce oggi il primo "LIBRO BIANCO SUL TURISMO PISTOIESE".

Uno strumento analitico completo, che illustra in maniera obiettiva l'evoluzione dei flussi turistici sul nostro territorio, Comune per Comune, a partire dall'inizio degli anni '80, quando le principali realtà turistiche pistoiesi attraversavano il loro periodo di maggiore splendore per l'avvento del turismo di massa, che invadeva anche quelle che erano precedentemente considerate le mete esclusive, come nel caso di Montecatini, Abetone e Cutigliano, ma anche quando già s'intravedevano i possibili scenari di recessione dovuti alle contrazioni economiche indotte dalla congiuntura interna ed internazionale e, nel caso delle cure termali di Montecatini, ai tagli alla spesa sanitaria dovuti alle esigenze di risanamento del Bilancio dello Stato.

Apprendiamo, così, che nel complesso dei movimenti turistici sul territorio pistoiese, l'incidenza dei flussi ufficialmente rilevati ha corrisposto in passato e corrisponde tutt'oggi a poco più di un terzo dei flussi turistici complessivi, stante la preponderante incidenza dei movimenti indotti dalle seconde case e dall'extralberghiero non ufficiale; come anche che a fronte di un inarrestabile diminuzione dei movimenti turistici indotti dal mercato nazionale, calati in due decenni di oltre un milione di unità a causa della perdita di attrazione del termalismo e della "villeggiatura" tradizionali, con una permanenza media in giorni che nel frattempo si è quasi dimezzata, abbiamo man mano visto crescere in maniera esponenziale l'afflusso di turisti stranieri, consentendo negli ultimi anni un saldo positivo costante quantificabile in oltre il 2 % medio annuo, con punte che nell'anno del Giubileo hanno superato l'11%, determinando il fenomeno oramai consolidato della maggior presenza sul territorio pistoiese di turisti stranieri rispetto agli italiani.

Questi ed altri importanti dati in un “Libro bianco sul turismo” che si propone, quindi, come strumento di analisi di un settore economico oramai fondamentale per la nostra economia, evidenziando in maniera logica e circostanziata la relazione fra i flussi turistici e le dinamiche endogene ed esogene che li hanno influenzati e che fornisce non soltanto una vasta gamma di dati statistici frutto della consistente attività di indagine svolta, ma anche una serie di informazioni sull’evoluzione della struttura ricettiva, sugli strumenti e le risorse economiche pubbliche utilizzate, sulle attività promozionali svolte e sulla tipologia degli operatori turistici interessati all’offerta del nostro territorio. Elementi questi che fanno del “Libro bianco sul turismo in provincia di Pistoia” uno strumento valido di consultazione e di lavoro per tutti coloro che a vario titolo operano nel mondo del turismo e che, in questa Conferenza, potrà assolvere al fondamentale compito di stimolare il confronto e la discussione fra i soggetti pubblici e privati interessati alla definizione di efficaci attività di programmazione e di intervento, capaci di affrontare con maggiore consapevolezza il futuro incerto che lo scenario socio-politico internazionale e la congiuntura economica, oltre ad alcuni ritardi nell’aggiornamento della nostra offerta turistica tradizionale, ci propongono.

Arch. Nicola Risaliti
Assessore Provinciale al Turismo

1. LE SERIE STORICHE TERRITORIALI

Analizzare i movimenti turistici avvenuti nell'ultimo ventennio comporta valutazioni complesse e interpretazioni approfondite che devono essere supportate da considerazioni sui cambiamenti economici, sociali e culturali che vi si riflettono. La valutazione sui flussi turistici che qui sarà compiuta sarà quindi orientata principalmente alla rilevazione ISTAT degli arrivi e delle presenze nelle strutture ricettive della provincia e riguarderà la tendenza del movimento nelle sue componenti, italiana ed estera, in quanto fattori determinanti delle tipologie e delle modalità di accoglienza turistica.

A questo proposito la prima avvertenza riguarda i cambiamenti che nel corso del tempo sono avvenuti nelle modalità di rilevazione del movimento dei clienti nelle strutture ricettive sia per l'esigenza di armonizzare i dati in seguito a direttive dell'Unione Europea, sia per cambiamenti riguardanti l'organizzazione degli organi intermedi di rilevazione, elaborazione e controllo qualitativo dei dati stessi, che si sono affiancati all'Istituto Nazionale di Statistica, cioè gli Uffici di Statistica delle Regioni e delle Province. In particolare per la Toscana, con L.R. n. 9/1989, sono stati soppressi gli Enti Provinciali per il Turismo (E.P.T.) e le Aziende Autonome di Cura e Soggiorno, che provvedevano alla rilevazione e compilazione della modulistica fino alla fine dello stesso 1989.

Ad esempio, infatti, la drastica diminuzione che si verifica dal 1997 negli arrivi e nelle presenze italiane (vedi tavola 1/a), e che riguarda soprattutto i comuni dell'area pistoiese (vedi tavola 1/c), non è dovuta al calo effettivo dei flussi turistici ma alla oggettiva impossibilità di monitorare, secondo le nuove disposizioni relative a tale rilevazione (Circolare Istat n. 45/1996), gli arrivi e le presenze che affluiscono negli alloggi privati non iscritti al R.E.C., e che fino al 1996 rappresentavano quasi la metà (44,4%) del totale degli esercizi e circa il 70% di quelli dell'area pistoiese (vedi tavole n. 2/a e 2/c).

A titolo di ulteriore esempio di come la rilevazione corrente non possa dare atto di tutti i flussi turistici e/o escursionistici che giungono sul nostro territorio (secondo case, movimenti pendolari, affitti, ospitalità presso amici, ecc.), l'I.R.P.E.T., per l'anno 1999, stimava presenze "non ufficiali" nei seguenti valori: 883.851 nel quadrante metropolitano, 2.007.387 in quello montano e 1.424.794 nella Valdinievole. In pratica cioè un totale di circa 4.316.000 presenze "non ufficiali", a fronte di 2.579.421 presenze "ufficiali". Questo fenomeno, peraltro già noto ed esteso a tutto il paese, è stato stimato a livello nazionale e regionale, dagli inizi degli anni '90, dall'ISTAT tramite le Indagini Multiscopo, che rilevano i viaggi e le vacanze degli italiani con interviste campione ai cittadini.

Tornando al movimento dei clienti nelle strutture ricettive, i valori delle presenze italiane nei comuni dell'A.P.T. "Abetone-Pistoia-Montagna P.se" rappresentano in media, anche fino al 1997, non più del 30% delle presenze italiane provinciali (nell'anno di massima presenza, il 1992, il 32%), e quindi, per analizzare correttamente il fenomeno di affluenza turistica italiana, in particolare in montagna, dove la permanenza è molto superiore alla media provinciale, occorre tener conto di quanto detto precedentemente rispetto a tale rilevazione, che viceversa risulta totalmente esaustiva per quanto riguarda il movimento degli arrivi e presenze dall'estero che, interessando quasi esclusivamente le strutture aziendali per le quali sono indispensabili autorizzazioni e registrazioni di attività, sono totalmente rilevate.

Considerato tutto ciò, la rilevazione riveste comunque una notevole attendibilità e coerenza per l'impegno svolto dal nostro Ufficio Statistica per normalizzare i dati, ricostruire le serie storiche territoriali e integrare le procedure di elaborazione, per poter divulgare tavole di dettaglio tali da rappresentare, in tutta sicurezza, strumenti di conoscenza e programmazione, tenendo conto anche della soluzione di continuità avvenuta nel 1997.

Analizzando i grafici relativi alle serie storiche sopra indicate (grafici 1/a e 1/b), risulta che in provincia dal 2000 sia gli arrivi (382.364) sia le presenze (1.260.747) dei turisti italiani sono nettamente superate da quelle estere (447.193 arrivi e 1.318.674 presenze), mentre nell'A.P.T. della Valdinievole tale sorpasso si verifica addirittura nel 1998 per quanto riguarda gli arrivi (299.443 italiani e 325.762 esteri) e dal 1999 per quanto riguarda le presenze (1.011.722 italiane e 1.028.684 estere). Questo fenomeno potrebbe anche essere letto più esaurientemente considerando il peso delle presenze "non ufficiali", ma, poiché le stime IRPET si riferiscono al solo 1999, esse non garantirebbero comunque la coerenza e la continuità delle serie storiche fornite dalla rilevazione ufficiale.

Da queste ultime, nel grafico relativo alla permanenza media in provincia e nelle due A.P.T. (grafico 1/c) si osserva ancora più nettamente come il numero dei giorni di permanenza media, da valori decisamente differenziati nella provenienza e nella destinazione, si avvicinino notevolmente a partire dal 1997 e giungano a coincidere nel 2002. Tale coincidenza è dovuta anche alla diminuzione degli arrivi dall'estero iniziata nel 2001 a causa degli eventi internazionali tristemente noti.

Infine, per fornire un dato sintetico di confronto, dal 1980 al 2002, le presenze di italiani in provincia sono scese da 2.087.776 a 1.192.678 (-42,8%) mentre quelle dei turisti stranieri sono passate da 246.324 a 1.388.422 (+463,6%), dando così luogo ad una tendenziale crescita delle presenze complessive (da 2.334.100 a 2.581.100: +10,6%), con picchi nel 1988 e 2001 (rispettivamente 2.626.263 e 2.598.599) e cedimenti nel 1983 (2.082.357) e nel 1993 (2.187.085), anni di crisi economica generale derivanti, nel primo caso, dall'aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi, nel secondo, dalla notevole svalutazione della lira del settembre 1992.

Nello stesso periodo di tempo, la permanenza media è scesa da 5,6 giornate a 3,2, seguendo i mutamenti che nel frattempo sono intervenuti nella domanda turistica degli italiani e degli stranieri che, anche in virtù dei mutamenti dell'offerta del mercato, tendono da alcuni anni a fare vacanze più brevi, in periodi diversi dell'anno, e con destinazioni e modalità di accoglienza diverse da quelle tradizionali.

Per fornire in ultimo un dato economico provinciale di riferimento, le stime IRPET del 2002 – anno non particolarmente brillante – indicano un valore aggiunto delle attività turistiche pari a circa 513 milioni di Euro (l'8,5% del totale provincia), con un'occupazione diretta di 15.600 addetti, senza considerare l'indotto, valutabile intorno ai 250 milioni di Euro.

2. GLI ANNI DAL 1997 AL 2002

Per i motivi espressi nel capitolo precedente, è più corretto confrontare i dati dei movimenti annuali a parità di campo di osservazione, cioè dal 1997. Purtroppo l'andamento dei movimenti turistici interni al nostro paese non cambia: dal 1998 gli arrivi sono diminuiti in provincia di circa 15.000 unità, di cui 3.000 all'interno dell'APT pistoiese e 12.000 all'interno dell'APT Valdinievole, passando da 399.459 a 384.453, con presenze che da 1.409.235 scendono a 1.327.993 (-2,3%), mentre gli arrivi dall'estero aumentano notevolmente passando da 329.163 a 355.607 con presenze superiori di quasi 100.000 unità (da 969.292 a 1.057.293), rappresentando una quota tale da bilanciare in senso positivo sia gli arrivi che le presenze totali (da 728.622 arrivi e 2.378.527 presenze del 1997 a 740.060 arrivi e 2.385.286 presenze del 1998).

La diminuzione dei turisti italiani in tutto il periodo 1999-2002 rimane pressoché costante fino a raggiungere i valori minimi nel 2002 con 376.795 arrivi e 1.192.678 presenze ed è particolarmente significativa per quanto riguarda queste ultime: mentre gli arrivi rimangono ancora superiori alla media della prima metà degli anni '80, le presenze subiscono, rispetto allo stesso periodo, quasi un taglio del 50%, con una permanenza media che da 5 giorni scende a 3. Tale andamento, riferito all'intera provincia, è analogo nelle due APT: in quella della Valdinievole gli arrivi italiani passano da 302.555 del 1999 a 291.924 nel 2002 e le presenze da 1.011.722 a 926.173, con una permanenza media costante di 3 giorni, e in quella pistoiese da 87.160 arrivi e 286.510 presenze rispettivamente a 84.871 e 266.505, con lo stesso numero di giorni di permanenza media.

Ma il trend positivo dei movimenti dall'estero incide così fortemente sui valori totali, in particolare nell'APT di Montecatini, da garantire aumenti costanti fino al 2002: da 363.274 arrivi e 1.119.988 presenze straniere del 1999 si raggiungono le quote massime di 445.637 arrivi e 1.378.680 presenze nel 2001, le quali, nonostante la diminuzione degli arrivi (433.777), continuano ad aumentare anche nel 2002, raggiungendo quota 1.388.422.

A prescindere dalle sue componenti così diversificate, il movimento complessivo nel periodo 1997-2002 si presenta quindi positivo: in provincia con un aumento medio annuo nel quinquennio del 2,3% per gli arrivi e del 1,7% per le presenze, e un aumento di 8,5% e di 11,3% in totale rispetto al 1997; nell'APT della Valdinievole con un aumento medio di 2,6% e 2,1% nel quinquennio e di 13% e 11% rispetto al 1997, mentre nell'APT pistoiese si registra un andamento medio nel quinquennio leggermente positivo per quanto riguarda gli arrivi (+0,4%) e leggermente negativo per le presenze (-0,7%), con variazioni rispetto al 1997 rispettivamente di +2% e -3,5%.

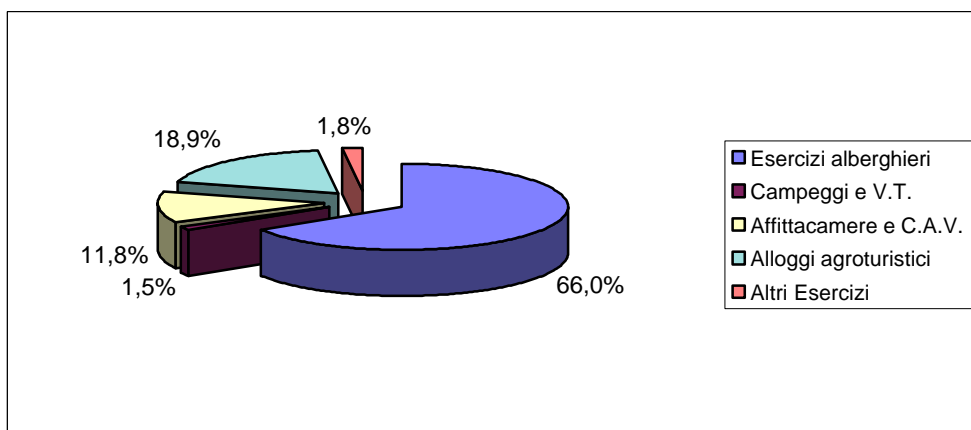
Per quanto riguarda la composizione dei movimenti comunali, i cui dettagli rimandiamo a successivi paragrafi, Montecatini rappresenta nel 2002 il 72% degli arrivi e il 74% delle presenze provinciali, gli altri comuni della Valdinievole il 14% degli arrivi e il 12% delle presenze, i comuni del quadrante metropolitano l'8% e il 7% e quelli del quadrante montano il 6% e il 7% del movimento complessivo, con variazioni di minima entità rispetto alle quote del 1997.

2.1. LA CAPACITA' RICETTIVA DELLA PROVINCIA

Il numero degli esercizi ricettivi della provincia che risultano attivi nel 2002 è 479, con un totale di 22.792 posti letto. Erano 454, con un totale di 20.957 posti letto, nel 1993, e 420, con 21.242 posti letto, nel 1997 (dati ISTAT). Più che l'andamento del numero complessivo degli esercizi in attività e dei posti letto disponibili, che risentono negli anni di mutamenti di natura gestionale, congiunturale e di classificazione difficilmente omologabili, in questo contesto è utile osservare le variazioni statistiche che nell'ultimo quinquennio hanno avuto le varie tipologie ricettive e come queste si correlano con i flussi turistici. Perciò i valori di riferimento che saranno presi in considerazione si riferiscono al numero medio di esercizi in attività dell'anno, elaborato dalla Regione Toscana sulla base dell'anagrafe provinciale, riferito al quinquennio 1998-2002 (tavole 2/a, 2/b e 2/c).

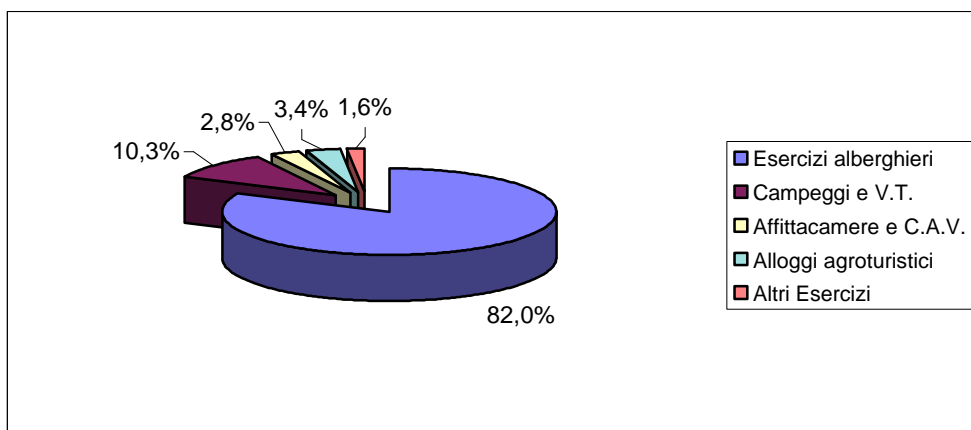
In provincia gli esercizi alberghieri, con un numero medio di 310 nel 2002, rappresentano il 66% del totale delle strutture (470), gli agriturismi il 18,9% (89), gli affittacamere e le case per vacanze l'11,8% (55), i campeggi l'1,5% (7) e gli altri esercizi complementari l'1,8% (9), per un totale, come detto, di 470,

PROVINCIA DI PISTOIA – NUMERO MEDIO STRUTTURE RIVETTIVE – COMP. %



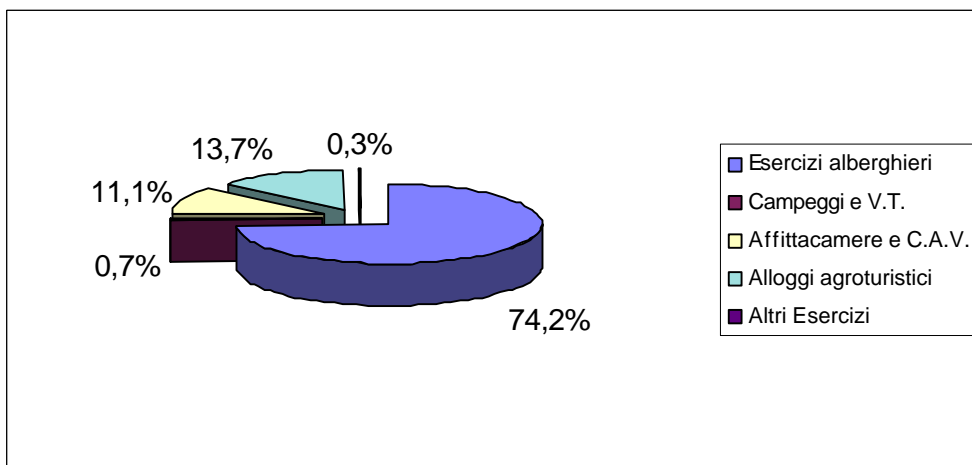
mentre il numero medio annuo dei posti letto è 18.448 negli esercizi alberghieri (82%), 2.308 nei campeggi e villaggi turistici (10,3%), 760 negli agriturismi (3,4%), 634 in affittacamere e case per vacanze (2,8%) e 352 in altri esercizi (1,6%), per complessivi 22.502 posti letto.

PROVINCIA DI PISTOIA – NUMERO MEDIO POSTI LETTO DELLE STRUTTURE – COMP.%



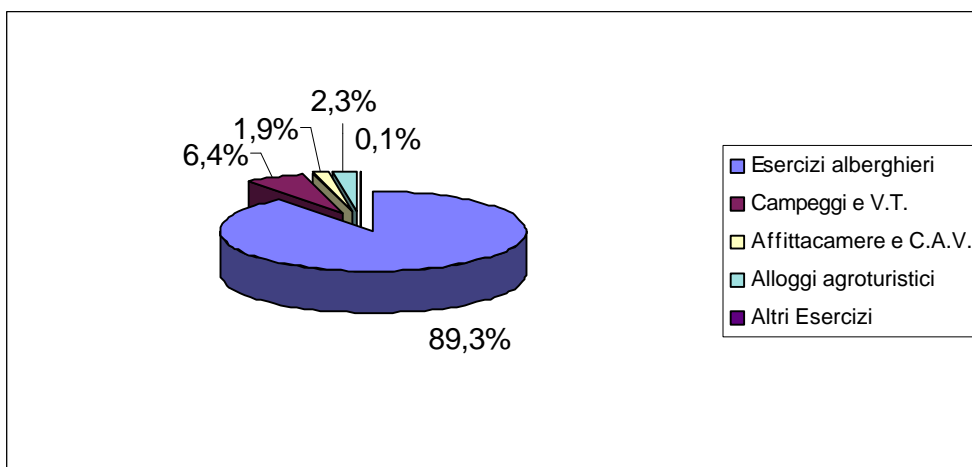
Per quanto riguarda l'A.P.T. "Montecatini T.-Valdinievole", il numero medio di esercizi alberghieri nel 2002 è 223 (74,2%), quello degli alloggi agrituristici 41 (13,7%), 33 per gli affittacamere e case per vacanze (11,1%), 2 per i campeggi e villaggi turistici (0,7%), 1 per altri esercizi (0,3%), per un totale di 300 esercizi ricettivi, pari al 63,8% di tutta la provincia.

A.P.T. "MONTECATINI T.-VALDINIEVOLE" – NUMERO MEDIO STRUTTURE RICETTIVE
COMPOSIZIONE %



Il corrispondente numero medio di posti letto è distribuito per il 89,3% negli esercizi alberghieri (14.747), per il 6,4% nei campeggi e villaggi turistici (1.056), per il 2,3% negli alloggi agrituristici (373) e per lo 0,1% (20) in altri esercizi complementari, per un totale di 16.196 (il 72% del totale provinciale).

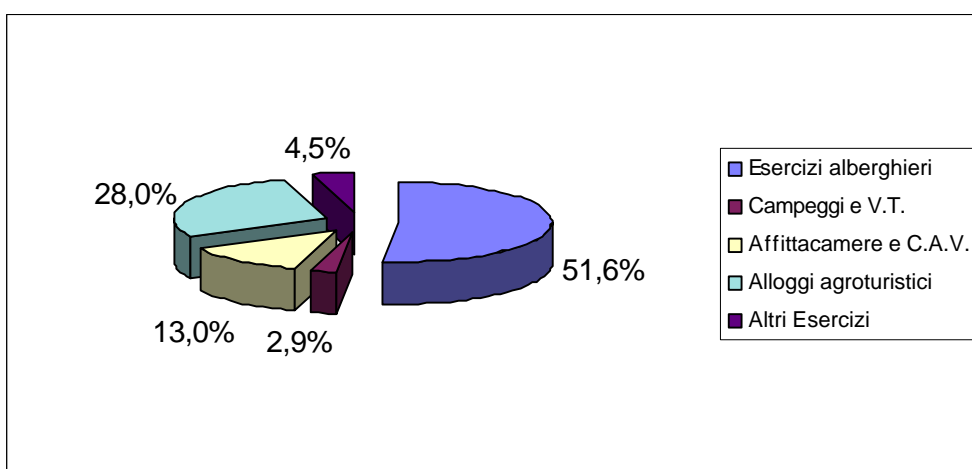
A.P.T. "MONTECATINI T.-VALDINIEVOLE" – NUMERO MEDIO POSTI LETTO DELLE
STRUTTURE RICETTIVE – COMPOSIZIONE %



Molto diversa la composizione delle diverse strutture ricettive nell'A.P.T. "Abetone-Pistoia-Montagna P.se", dove nel 2002 gli esercizi alberghieri rappresentano solo il 51,6% del totale con un numero medio annuo di 88, mentre il 48,4% è rappresentato dagli esercizi extralberghieri con un numero medio di 82 strutture, per un totale di 170 esercizi (36,2%) della provincia.

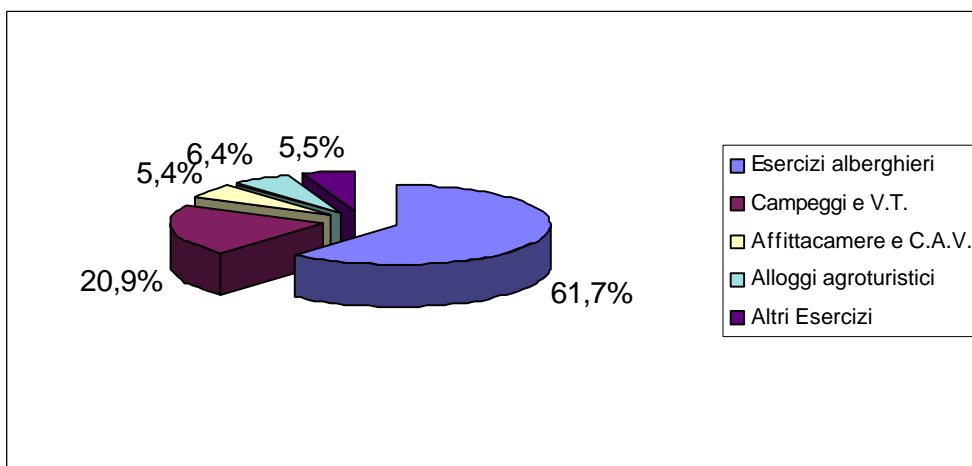
Tra gli esercizi extralberghieri la percentuale maggiore è quella degli alloggi agrituristici (47, 28%), seguita da quella degli affittacamere (22, 13%), di altri esercizi (8, 4,5%) e dei campeggi e villaggi turistici (5, 2,9%).

A.P.T. "ABETONE-PISTOIA-MONTAGNA P.SE" – NUMERO MEDIO STRUTTURE RICETTIVE
COMPOSIZIONE %



Il numero medio dei posti letto è distribuito per il 61,7% negli esercizi alberghieri (3.701), per il 20,9% nei campeggi e villaggi (1.252), per il 6,4% negli agriturismi (386), per il 5,5% in altri esercizi complementari (332) e per il 5,4% in affittacamere e case per vacanze (322), per un totale di 5.994 posti letto, pari al 26,6% del totale provinciale.

A.P.T. "ABETONE-PISTOIA-MONTAGNA P.SE" – NUMERO MEDIO POSTI LETTO DELLE
STRUTTURE RICETTIVE – COMPOSIZIONE %



Per quanto riguarda lo sviluppo delle strutture, da sottolineare la sostanziale stabilità del numero degli esercizi e posti letto alberghieri, all'interno dei quali assistiamo ad una situazione invariata degli alberghi a cinque stelle, un incremento di quelli a tre e quattro stelle ed una diminuzione di quelli a due e una stella, fenomeno logicamente più evidente nell'A.P.T. di Montecatini, e un netto aumento degli alloggi agrituristici, in particolare nel 2001 (da 52 a 78) e 2002 (da 78 a 89), di cui 47 nell'A.P.T. "Abetone-Pistoia-Montagna P.se" e 41 in quella della Valdinievole. Il primo fenomeno è dovuto in particolare al passaggio a classificazioni superiori di alberghi ad 1 e 2 stelle che, in base alle richieste del mercato, si sono prontamente adeguati, qualificando le rispettive strutture.

2.2. IL MOVIMENTO PER TIPOLOGIA RICETTIVA

Il movimento dei clienti negli esercizi alberghieri della provincia continua a rappresentare la componente principale dell'intero movimento: nell'anno 2002 il 94,5% degli arrivi e l'89,3% delle presenze avvengono negli alberghi e nelle residenze turistico-alberghiere, valori sicuramente molto alti ma che dal 1997 risultano in lieve ma costante diminuzione. Peraltro l'andamento fortemente positivo che riguarda nello stesso periodo gli esercizi extralberghieri non risulta ancora sufficiente a compensare pienamente tale negatività, in particolare per quanto riguarda l'A.P.T. della Valdinievole, dove le percentuali degli arrivi e delle presenze negli alberghi sull'intero movimento nel 2002 sono rispettivamente del 96,3 e 92%. Del resto occorre ancora sottolineare che Montecatini rimane la principale località di accoglienza turistica: degli 810.572 arrivi nella provincia 580.393 avvengono nel solo comune di Montecatini e 693.072 nell'A.P.T. della Valdinievole, con presenze rispettivamente di 1.900.220 e 2.209.300 sul totale provinciale di 2.581.100. Di questo occorre tener conto anche nel corso ogni valutazione sui movimenti contenuta nei successivi paragrafi.

2.2.1. NELLA PROVINCIA

L'affluenza nelle strutture ricettive della provincia (tavole 2/d, 2/e e 2/f) si caratterizza per l'alta percentuale relativa agli alberghi a tre stelle (che rappresentano nel periodo circa il 31% del totale alberghi ed il 44% dei relativi posti letto): nel 2002 si sono avuti 513.293 arrivi e 1.388.984 presenze, pari al 63,32 e 53,81% del totale complessivo, con un andamento nel quinquennio positivo, in particolare nel 2000 (+13,1% arrivi e +7,4% presenze), pur con una leggera diminuzione nel 2002 (-1,9 e -0,9% sul 2001). Lo stesso dicasi per gli alberghi a quattro e cinque stelle che, pur con una percentuale molto minore (19,8% circa nel periodo sul totale complessivo), mostrano incrementi medi addirittura superiori. Forti diminuzioni mostrano invece, per quanto prima detto, gli arrivi e le presenze negli alberghi di categorie più basse (2 e 1 stelle), incidendo, con i loro valori, sull'andamento complessivo delle strutture alberghiere in particolare nel 2001 e 2002. Il movimento complessivo negli esercizi alberghieri mostra infatti nel 2001

una diminuzione di -1,5% arrivi e -0,7% presenze, mentre nel 2002 tale variazione scende a -2,3% per gli arrivi e -1,8% per le presenze.

Il movimento nelle strutture complementari mostra nel periodo 1997-2002 un costante e notevole incremento che nel 2002 raggiunge una variazione sull'anno precedente di +9,1% arrivi e +10,4% presenze, variazione che, con valori che rappresentano rispettivamente il 5,5% e il 10,7% del totale, riducono parzialmente il saldo negativo degli alberghi. In particolare il trend positivo è dovuto agli arrivi ed alle presenze nei campeggi e villaggi turistici, che nel 2002 presentano valori rispettivamente di 23.744 e 136.352, raddoppiando quasi i valori del 1997, ed è poi particolarmente significativo per quanto riguarda gli alloggi agrituristici che nel 2002 mostrano valori quadruplicati rispetto a quelli registrati nel 1997: 8.500 arrivi e 51.778 presenze, con variazioni rispetto al 2000 di 63,4 e 65% e rispetto al 2001 di 21,7 e 23,2%. In aumento anche case ed appartamenti per vacanze, affittacamere e case per ferie, che complessivamente nel 2002 raggiungono circa 70.000 presenze pur rappresentando una modestissima quota del totale (circa 3%).

2.2.2. NELL'A.P.T. "MONTECATINI T.-VALDINIEVOLE"

Come già sottolineato, la componente principale dell'affluenza turistica in questa A.P.T. (tavole 2/g, 2/h e 2/i) si verifica all'interno delle strutture alberghiere. Nel 2002 sono state rilevati 667.711 arrivi e 2.033.151 presenze, in particolare negli alberghi a tre stelle (440.049 arrivi e 1.205.987 presenze), che rappresentano rispettivamente il 63,5 e 54,6% del totale complessivo. L'andamento nel periodo 1997-2002 rispecchia quello provinciale di cui questa A.P.T. è componente primaria, e vale anche per le altre categorie alberghiere: le quattro e cinque stelle presentano valori positivi fino al 2001, con una lieve diminuzione nel 2002 (151.359 arrivi, -1,0% e 489.805 presenze, -0,6%), mentre le categorie a due e una stella subiscono diminuzioni in tutto il periodo, scendendo nel 2002 rispettivamente a 72.151 e 4.087 arrivi e 304.492 e 30.673 presenze, dai valori di 106.238 e 9.899, 405.417 e 54.323 del 1997.

Poco significativa in quest'area l'apporto delle strutture complementari (3,66% arrivi e 7,97 presenze) tra le quali si distinguono soltanto gli agriturismi che aumentano costantemente nel corso del quinquennio la loro affluenza, fino a raggiungere nel 2002 valori di 4.091 arrivi e 27.963 presenze, con incrementi notevoli in particolare nel 2001 (+59,2% arrivi e +67,4 presenze) e nel 2002 (+7,7% e +11,2%), che compensano solo in parte l'andamento negativo registrato dalle strutture alberghiere nell'ultimo biennio.

L'andamento complessivo infatti mostra un aumento costante fino al 2000 (711.947 arrivi e 2.208.600 presenze, +11,8 e +8,2% sul 1999), stabilità nel 2001 (706.494 arrivi e 2.233.328 presenze, -0,8 e +1,1%) e una lieve diminuzione nel 2002 (693.072 arrivi, -1,9% e 2.209.300 presenze, -1,1%).

2.2.3. NELL’A.P.T. “ABETONE-PISTOIA-MONTAGNA P.SE”

Le caratteristiche strutturali di quest’area (tavole 2/l, 2/m e 2/n) sono sostanzialmente diverse anche se la componente alberghiera, rappresentata in particolare dai comuni montani risulta ancora la principale: nel 2002 le strutture alberghiere hanno accolto l’83,7% degli arrivi e il 73,25% delle presenze, mentre le strutture complementari hanno registrato rispettivamente il 16,3 e 26,75% del totale complessivo. In particolare gli alberghi a tre stelle, in lieve diminuzione nel 2002, hanno registrato 73.244 arrivi e 182.997 presenze; quelli a due stelle 15.175 arrivi e 54.006 presenze, con un andamento positivo fino al 1999 e negativo dal 2000 al 2002, gli alberghi a quattro stelle, con andamento piuttosto altalenante fino al 2000 e poi in diminuzione fino al 2002, con 5.123 arrivi e 21.891 presenze, e infine quelli ad una stella, in diminuzione dal 1997, con 4.187 arrivi e 10.805 presenze.

Per quanto riguarda le strutture complementari, la quota maggiore di presenze, fino al 2001 rappresentata dai campeggi e villaggi turistici, dal 2002 è assicurata dagli alloggi agrituristici (+6,4%), che, seguendo un andamento di costante e considerevole aumento fino dal 1997, incrementa i propri valori anche sul 2001 di ben il 38,4 e 41%, con 4.409 arrivi e 23.815 presenze, con una permanenza media annua superiore a 5 giorni. Seguono i valori dei campeggi (5.722 arrivi e 19.588 presenze, con 3,4 giorni di permanenza media), delle case e appartamenti per vacanze (1.678 arrivi e 15.455 presenze, con permanenza media di oltre 9 giorni), dei residences (1.231 arrivi e 13.847 presenze, con permanenza media di oltre 11 giorni) e degli affittacamere (2.434 arrivi e 13.199 presenze, con una permanenza media di oltre 5 giorni). Il dato più interessante, infatti, di queste ultime tre tipologie ricettive all’interno dell’area pistoiese e montana riguarda il periodo di durata della vacanza, che si protrae fino ad oltre 3 volte quello medio provinciale, e che occorre valutare anche rispetto a quanto riportato all’inizio riguardo alle stime IRPET sulle presenze “non ufficiali”.

Tali tipologie, infatti, hanno una notevole somiglianza con le presenze in seconde case e in affitto presso alloggi privati non iscritti al REC. Le presenze in quest’area assumono notevole importanza indipendentemente dalle quote di arrivi, sicuramente più modeste rispetto a quelle della A.P.T. della Valdinievole, proprio per la diversa vocazione turistica e quindi, di riflesso, della tipologia delle strutture, che possono attirare soggiorni più lunghi sia tramite le strutture tradizionali, specialmente per l’attività sciistica, sia tramite strutture che nel periodo estivo possono offrire, per periodi superiori alla settimana, un tipo di accoglienza più vicino alle abitudini domestiche delle famiglie.

2.2.4. NEL COMUNE DI MONTECATINI TERME

Quanto osservato in termini di andamento nel periodo 1997-2002 per l’A.P.T. “Montecatini T.-Valdinievole” vale, grazie all’importanza di questo Comune, per l’andamento degli arrivi e delle presenze turistiche di Montecatini (tavole 2/o, 2/p e 2/q), anche se occorre sottolineare come la scarsità dei movimenti nelle strutture

complementari non produca, come invece nell'intera A.P.T., un effetto riduttivo della non buona performance delle strutture alberghiere nel 2001 e 2002.

La percentuale degli arrivi e presenze in questa tipologia ricettiva infatti è qui quasi assoluta: nel 2002, 575.556 arrivi su 580.393 (99,2%) e 1.858.649 presenze su 1.900.220 (97,8%) si registrano nelle strutture alberghiere, mentre nelle strutture extralberghiere si contano solo 4.837 (0,83%) arrivi e 41.571 (2,19%) presenze.

Le diminuzioni più significative sono, anche per quanto prima detto sui passaggi di classifica, quelle degli alberghi a due stelle che nel 2001 presentano una variazione rispetto al 2000 di -19,6% arrivi e -6,9% presenze e nel 2002 una variazione di -11,7% arrivi e -9,1% presenze, mentre lievi diminuzioni si registrano per gli alberghi a tre stelle (-0,9% e -1%) e a quattro stelle (-1,1% e -0,2%).

In controtendenza rispetto a tutto il quinquennio di riferimento, gli alberghi a 1 stella registrano nel 2002 un incremento rispetto al 2001 del 31,3% degli arrivi e del 10,4% delle presenze che, per la modesta affluenza turistica che assorbono (1,4%), non riescono ad incidere sull'andamento complessivo dell'area che, dopo la battuta d'arresto del 2001 (-2,1% arrivi e 0% presenze), nel 2002 risulta in diminuzione complessivamente del 2,2% negli arrivi e del 2% nelle presenze, di cui -2,3% arrivi e -1,9% presenze per quanto riguarda le sole strutture alberghiere.

In complesso, quindi, il comune di Montecatini è passato, al 1997 al 2002, da 520.530 a 580.393 arrivi e da 1.768.715 a 1.900.200 presenze, con una netta crescita fino al 2000 ed un più lieve decremento nel successivo biennio.

3. ANALISI TENDENZIALE DEI FLUSSI

Per esaminare correttamente l'andamento tendenziale dei movimenti turistici più recenti occorre tener presente gli ottimi risultati verificatosi nel 2000 e nel 2001, anni in cui gli arrivi e le presenze complessive hanno raggiunto in assoluto i valori maggiori dell'ultimo ventennio, soprattutto grazie alla massiccia provenienza dall'estero, anche in occasione del Giubileo. Nel 2000, ad esempio, mentre gli arrivi e le presenze italiane hanno subito una diminuzione rispetto al 1999 rispettivamente di $-1,89$ e $-2,89\%$, i movimenti dall'estero hanno avuto un fortissimo incremento: $+23,1\%$ arrivi e $+17,7\%$ presenze, contribuendo ad aumentare i valori complessivi degli arrivi (829.557: valore massimo raggiunto negli ultimi vent'anni) e delle presenze (2.579.421), e che viene confermato anche nel 2001 con 825.165 arrivi e 2.598.599 presenze (valore massimo raggiunto).

Considerato che i valori complessivi dal 2000 presentano un incremento del $10,2\%$ e del $6,7\%$, cioè di ben 6 punti percentuali in più rispetto alla media degli incrementi del periodo 1980-1999, le eventuali variazioni negative che si verificassero negli anni successivi devono essere considerate anche in relazione a tale forte incremento.

Inoltre, visto che dal 1997 in poi ci troviamo davanti a tendenze opposte, cioè ad una costante diminuzione dei turisti italiani e ad un altrettanto costante aumento dei turisti stranieri, è necessario valutare separatamente l'andamento di tali movimenti.

3.1. LA COMPONENTE ITALIANA

Il movimento dei clienti italiani nelle strutture ricettive della provincia, come abbiamo detto, è in diminuzione. Abbiamo anche già detto, ma occorre ripeterlo, che la rilevazione non tiene conto del movimento turistico che avviene negli alloggi privati non iscritti al R.E.C.. Non siamo quindi in grado, ad oggi, di dare una valutazione esaustiva del movimento turistico italiano, in particolare della montagna pistoiese, né di stabilire quanta parte dei clienti tradizionali delle strutture ricettive possono scegliere questa opzione. Ci limitiamo a supporre, come già accennato all'inizio, che tale fenomeno sia in aumento e che risulterebbe sicuramente compensativo della diminuzione complessiva, anche alla luce dell'aumento delle seconde case rilevato dai dati provvisori del Censimento 2001.

Tuttavia dobbiamo anche considerare il fatto che un andamento totale positivo dell'affluenza turistica italiana non cambierebbe la situazione del movimento dal punto di vista degli alberghi e delle altre strutture complementari, e che tali aziende rappresentano la parte più rilevante dal punto di vista economico, sociale e produttivo della nostra provincia. Valutare l'andamento dei flussi al loro interno è quindi più che sufficiente per programmare gli interventi relativi all'offerta turistica da parte degli enti pubblici e delle categorie economiche e sociali.

Per quanto riguarda l'intero territorio provinciale (tavola 3/a), nel 2002 si sono avuti 376.795 arrivi e 1.192.678 presenze, con una variazione di $-0,7$ e $-2,2\%$ rispetto al 2001. Tale diminuzione riguarda totalmente il movimento nell'A.P.T. "Montecatini T.-Valdinievole" ($-1,3\%$ e $-3,5\%$) ed è causata dall'andamento fortemente negativo del comune di Montecatini, che presenta una variazione di $-2,5\%$ per gli arrivi e $-4,8\%$

per le presenze e che solo gli andamenti positivi dei comuni di Chiesina Uzz.se (+2,6% e +8,9%), Pescia (+2,6% e +3,7%), Monsummano (+9,7% e +1,5%) e Lamporecchio (+39,1% e 55,1%) riescono ad attenuare.

Nell'A.P.T. "Abetone-Pistoia-Montagna P.se" invece si assiste ad un incremento sul 2001 di 1,3% arrivi e di 2,6% presenze, dovuto in particolare alle prestazioni positive dei comuni di Abetone (+13,4% e +5,6%), San Marcello (+9% e +15%) e, per quanto riguarda le sole presenze, Cutigliano (-0,98% arrivi e +0,34% presenze), Serravalle (-5,8% arrivi e +13,18% presenze) e Quarrata (-6,3% e +18,2%), mentre il comune di Pistoia presenta una diminuzione sia degli arrivi (-4,4%) che delle presenze (-4,79%).

Per quanto riguarda la regione di provenienza la maggior parte dei turisti italiani che giungono in provincia (tavola 3/b) provengono dalla Toscana (87.677 arrivi pari al 23,3% e 224.457 presenze, 18,8%), dalla Lombardia (41.343 arrivi, 11% e 108.677 presenze, 9,1%), dal Lazio (38.912 arrivi, 10,3% e 133.364 presenze, 11,2%), dalla Campania, (38.157 arrivi, 10,1% e 128.715 presenze, 10,8%), dalla Puglia (23.079 arrivi pari al 6,1% e 97.619 presenze, pari al 8,2%) e dalla Sicilia (18.415 arrivi pari al 4,89% e 79.015 presenze pari al 6,6%). L'affluenza più bassa riguarda la Valle d'Aosta, con solo lo 0,1% di arrivi e presenze, la provincia di Bolzano (0,3%), il Molise (0,5%) e la provincia di Trento (0,6 e 0,7%), anche per la scarsa entità delle popolazioni che vi risiedono.

Situazione analoga, logicamente con valori più bassi, si riscontra nell'A.P.T. "Montecatini T.-Valdinievole" (tavola 3/b), dove però la percentuale delle presenze toscane diminuisce al 19%, mentre nell'A.P.T. "Abetone-Pistoia-Montagna P.se" (tavola 3/c) la Toscana fornisce il 37,9% degli arrivi e il 46,1% delle presenze, l'Emilia Romagna sostituisce al quinto posto la Puglia con 5,6% arrivi e 4,1% presenze e la Sicilia è solo al dodicesimo posto con 1.726 arrivi (2%) e 4.770 presenze (1,8%).

Il comune di Montecatini (tavola 3/c) invece riceve la maggiore affluenza turistica dalla Campania con 28.526 arrivi (12,8%) e 98.913 presenze (12,3%), seguita da Toscana (26.195 arrivi, 11,8% e 64.863 presenze, 8%), Lazio (25.638 arrivi, 11,5% e 89.736 presenze, 11,2%), Lombardia (25.041 arrivi, 11,5% e 75.210 presenze, 9,4%), Puglia (15.634 arrivi e 87.708 presenze) e Sicilia (15.634 arrivi e 70.311 presenze), che qui rappresenta una quota di arrivi (7%) e di presenze (8,8%) ben più alta di quella provinciale media.

Per quanto riguarda il periodo di permanenza, i valori medi dei soggiorni più lunghi nella provincia riguardano i turisti provenienti dalla Sardegna e dalla Sicilia, con 4,3 giorni, seguiti da quelli di Puglia e provincia di Trento (4,2), Basilicata (4,1) e Calabria (3,8), mentre quelli più brevi riguardano la Toscana, il Piemonte e la Lombardia (2,6).

Nell'A.P.T. "Montecatini T.-Valdinievole" la Sardegna, la Sicilia e la Puglia occupano ancora i primi posti, con 4,5 e 4,4 giorni, seguiti dalla Basilicata con 4,2, il Friuli Venezia Giulia e la Calabria con 3,9, la Lombardia e Valle d'Aosta con 2,8, mentre l'ultimo posto spetta alla Toscana con 1,8 giorni.

Nell'A.P.T. "Abetone-Pistoia-Montagna P.se" invece la Toscana risulta al primo posto per numero medio di giorni di permanenza (3,8), seguita da Lazio (3,7), Basilicata

(3,5), Marche e Abruzzo (3,4). Agli ultimi posti il Piemonte con 1,8 giorni, la provincia di Bolzano, con 1,9 e il Veneto con 2,1.

Infine il comune di Montecatini risulta frequentato per periodi maggiori da turisti provenienti dalla provincia di Trento, con 5 giorni di permanenza media, dalla Sardegna con 4,6, da Puglia e Sicilia con 4,5, dalla Liguria con 4,4 e dalla Basilicata con 4,3, mentre molto più breve è la permanenza media dei turisti provenienti dalla Toscana (2,5 giorni), dalla Valle d'Aosta (2,9), dalla Lombardia (3 giorni) e dal Piemonte (3,2).

3.2. I MOVIMENTI ESTERI

Il movimento dei turisti stranieri nella nostra provincia, come abbiamo visto, è in continuo aumento. Nel 2002 il totale degli arrivi è quasi dieci volte superiore a quello del 1980, e, nonostante la frenata del 2001, assicura un numero di presenze ancora positivo: in provincia nel 2002 sono arrivati 433.777 turisti stranieri che hanno prodotto 1.388.422 presenze, con variazioni rispetto al 2001 di -2,6% e +0,7%, di cui 401.148 arrivi (-2,3%) e 1.283.127 presenze (+0,8%) nell'A.P.T. "Montecatini T.-Valdinievole". Le diminuzioni sono dovute principalmente all'arresto degli arrivi dei turisti americani che da 51.276 scendono a 28.665 (-44,1%), con presenze inferiori al 2001 del 30% (106.597), ma tale processo negativo è attenuato fortemente dall'apporto delle altre componenti estere.

Nel grafico successivo, che mostra l'andamento delle presenze in provincia per i principali paesi di provenienza dal 1993 al 2002, notiamo infatti come le quote della Germania rappresentino ancora la principale fonte del turismo estero: nel 2002, nonostante un leggero calo rispetto all'anno precedente (-1,2%), si sono avuti 81.807 arrivi che hanno prodotto 357.534 presenze, 3,4% in più sul 2001, anno che pur presentando un arresto rispetto al 2000 degli arrivi (-1,7%) manteneva una variazione di presenze ancora positiva (+1,2%).

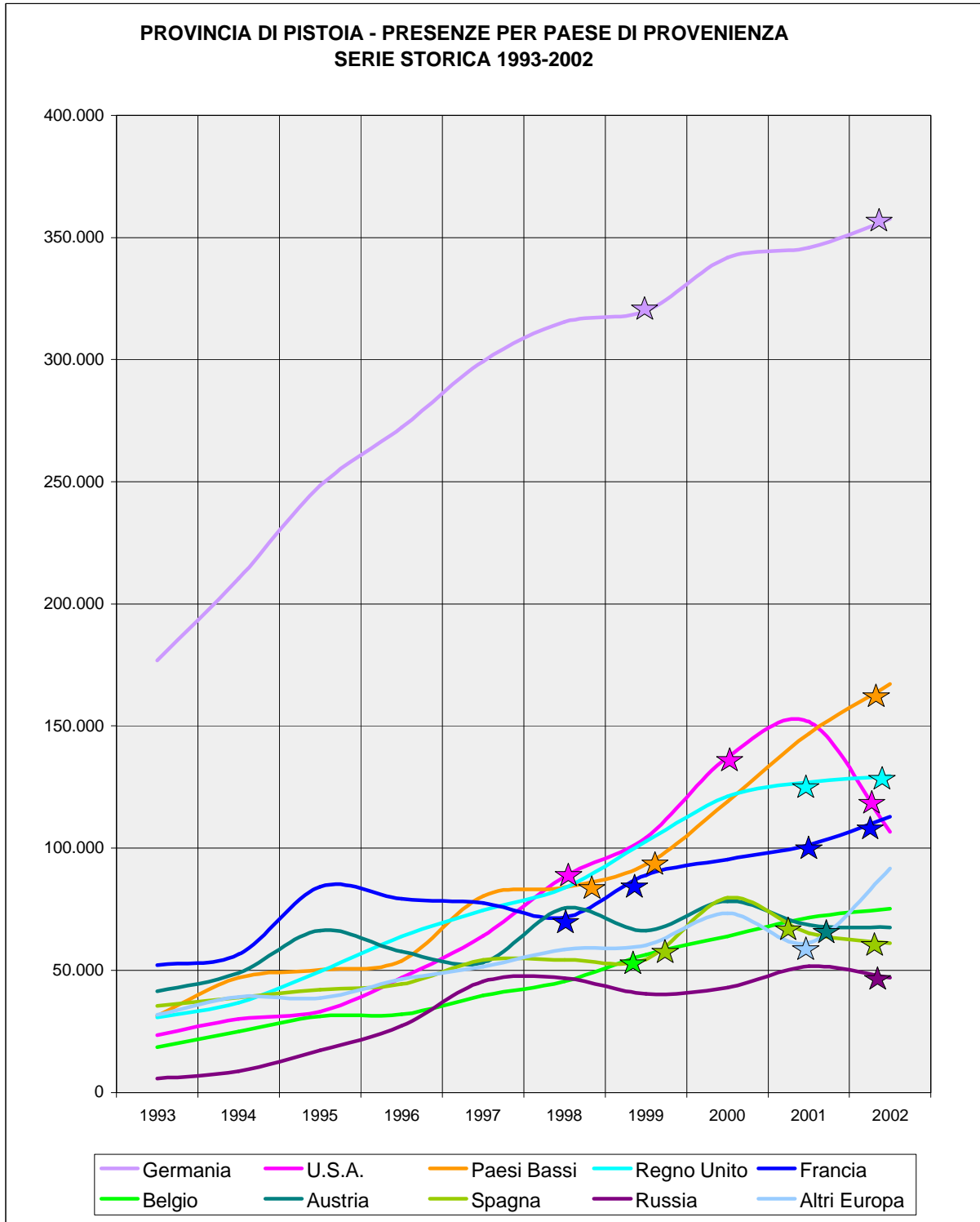
Anche i Paesi Bassi assicurano una quota notevole e costante di arrivi e presenze turistiche, mostrando variazioni in crescita fino al 2002 con 33.280 arrivi e 167.062 presenze: +15,1% e +23,4% rispetto al 2000 e +13,1% e +13,7% rispetto al 2001, con una permanenza media di 5 giorni, raggiungendo e superando così i valori degli Stati Uniti.

Positivo anche il trend dei turisti inglesi che, pur diminuendo leggermente gli arrivi, -6,7% sul 2000 e +2,4% sul 2001, aumentano i valori delle loro presenze (+5% e +2%), giungendo nel 2002 a quota 129.452; così come quello dei francesi che, con 45.362 arrivi e 112.905 presenze, cresce sia sul 2000 (3,6% e 6,2%), sia sul 2001 (6,6% e 11,4%), e dei belgi (16.903 arrivi, + 7% e +2,8%; 75.206 presenze, +11,9% e +5,1%).

Il più altalenante andamento dei turisti austriaci, che nel corso di dieci anni presenta aumenti e diminuzioni non costanti, risulta in diminuzione nel 2002 con 19.520 arrivi (-10,5% sul 2000 e -1% sul 2001) e 67.533 presenze (-12,5% e -1,3%), mentre gli

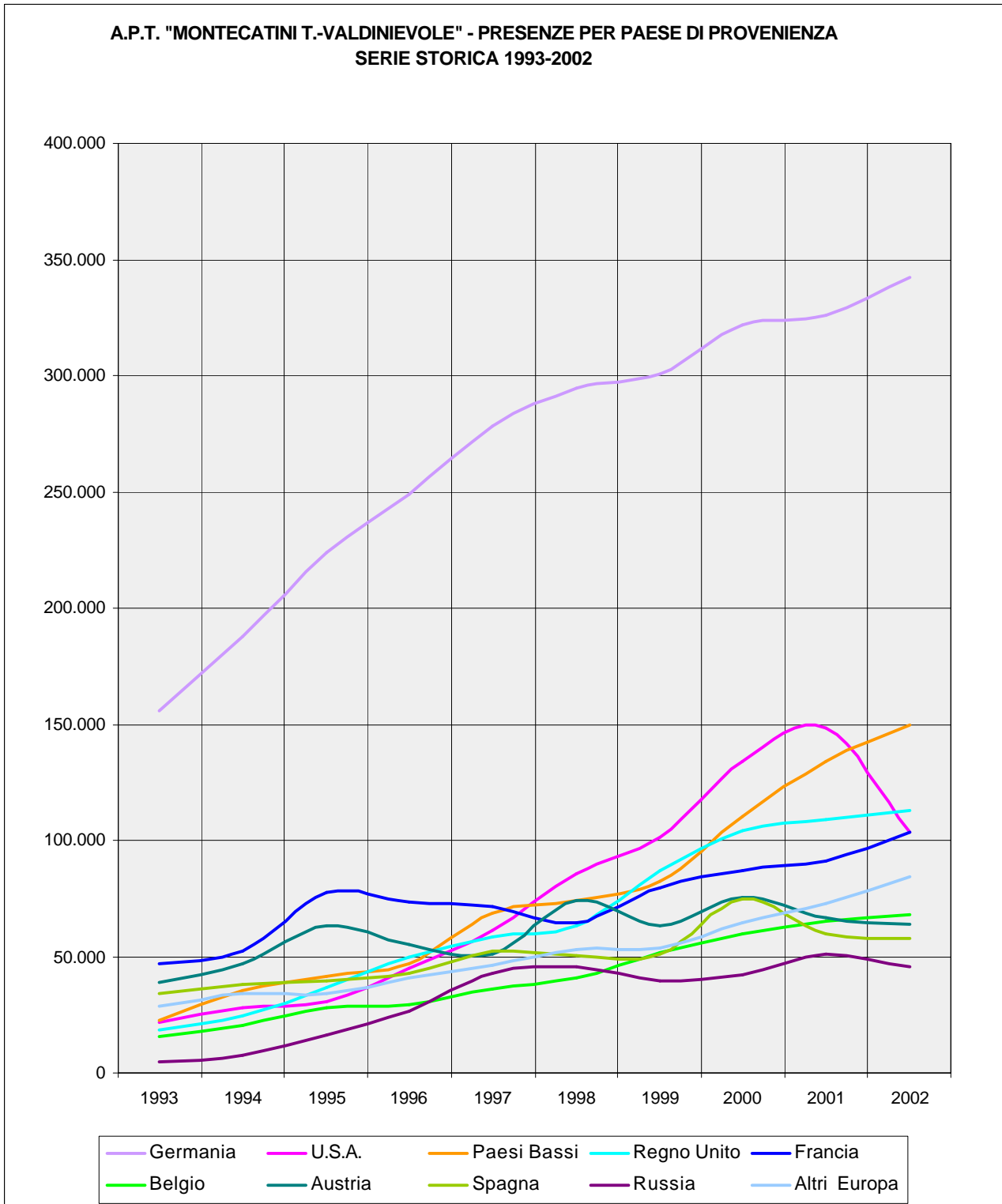
spagnoli, dopo una costante crescita fino al 2000, diminuiscono, con 34.652 arrivi e 61.040 presenze, dell'8,6% e del 6,4%.

La Russia incrementa i propri arrivi (21.015) sia rispetto al 2000 (+17,9%) sia rispetto al 2001 (+6%), ma aumenta le proprie presenze (46.880) solo sul 2000 (+20,2%) e non sul 2001 (-9,1%), mentre gli "Altri Europa", paesi prevalentemente appartenenti all'Europa dell'est, dopo la diminuzione del 2001 (-16,5%), aumentano nel 2002 le loro presenze del 49,7% (91.601).



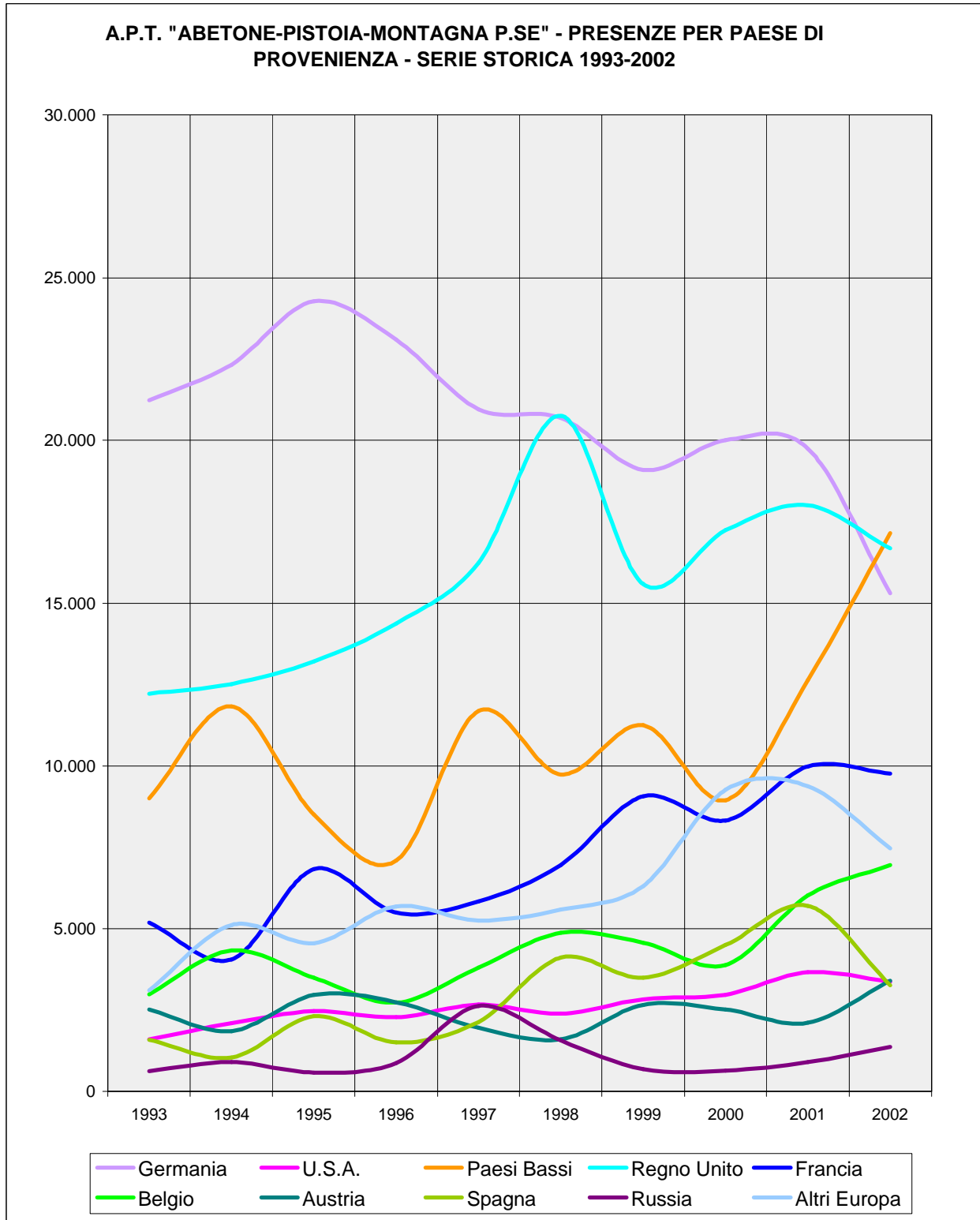
★ = Iniziative promozionali effettuate nel paese di provenienza dalla Provincia di Pistoia con le Agenzie Per il Turismo.

Dal grafico successivo, si nota come l'andamento provinciale dei flussi turistici esteri sia influenzato in massima parte da quello dell'A.P.T. della Valdinievole, che ripete, o meglio guida, i trends visti per la provincia in complesso. Infatti si nota chiaramente il maggioritario apporto dei turisti tedeschi, in continua crescita fino al 2002, seguiti dagli statunitensi che, dopo un andamento esponenziale (da 21.936 a 148.016 presenze nel 2001) hanno avuto un grosso cedimento nel 2002. Ugualmente improntati al continuo aumento, come nella provincia, sono Paesi Bassi, Francia, "Altri Europa" e Belgio, mentre mostrano diminuzioni dal 2001 Russia, Spagna e Austria.



Per quanto riguarda la permanenza media dell'area, occorre sottolinearne la brevità (circa 3 giorni), con punte massime nel 2002 di 6,1 per l'Africa Mediterranea, di 5,7 per il Lussemburgo, di 5 giorni per i Paesi Bassi, di 4,6 per la Slovacchia e di 4,5 per la Germania, e con valori minimi (1,1 giorni) per la Cina e la Corea del Sud.

A differenza del precedente, il grafico che rappresenta le presenze all'interno dell'A.P.T. pistoiense, è molto differente, oltre che nei valori assoluti, assai inferiori a quelli dell'A.P.T. di Montecatini, negli sviluppi dei flussi.



Il movimento dei turisti stranieri nel 2002 presenta infatti complessivamente, anche in questa A.P.T, una diminuzione abbastanza sostenuta degli arrivi (32.629, -6,5% sul 2001) ma, al contrario, una sostanziale tenuta delle presenze (105.295, -0,33%).

La quota maggiore (17.156 presenze) appartiene ai turisti provenienti dai Paesi Bassi, confermando l'andamento sostanzialmente positivo del decennio: nel 2002 gli arrivi sono stati 3.187, con una crescita del 21,5%, e le presenze 17.156, con una crescita del 35,8% sul 2001, superando le quote in netto calo dei turisti tedeschi (5.344 arrivi, -14,8%; 15.301 presenze, -22,5) e quelle, ancora in diminuzione ma meno sensibilmente, dei turisti provenienti dal Regno Unito (3.436 arrivi, -2,3%; 16.683 presenze, -7,4%).

La Francia, pur diminuendo nel 2002 le quote di arrivi e presenze (3.525, -2,2% e 9.768, -2,1%), si attesta su quote superiori all'anno 2000, mentre il Belgio ottiene la migliore performance del decennio con 1.469 arrivi (+2,9%) e 6.947 presenze (+15,5%), così come l'Austria con 1.201 arrivi (+23,8%) e 3.402 presenze (+61,7%).

Gli Stati Uniti diminuiscono anche in questa APT i loro valori ma solo dal 2002 (-29,6% arrivi e -7,9% presenze) attestandosi su 1.172 arrivi e 3.370 presenze, così come la Spagna che, dopo l'andamento positivo del 2000 e del 2001, quando ha raggiunto 3.153 arrivi, +32,6 % sul 2000, e 5.699 presenze, +26,8%, peggiora notevolmente la sua prestazione con 1.739 arrivi (-44,8%) e 3.261 presenze (-42,8%) nel 2002.

La Russia, dopo un picco positivo avvenuto nel 1997 e una diminuzione fino al 2001, recupera nel 2002 con 733 arrivi (+76,2%) e 1.365 presenze (+53,2%).

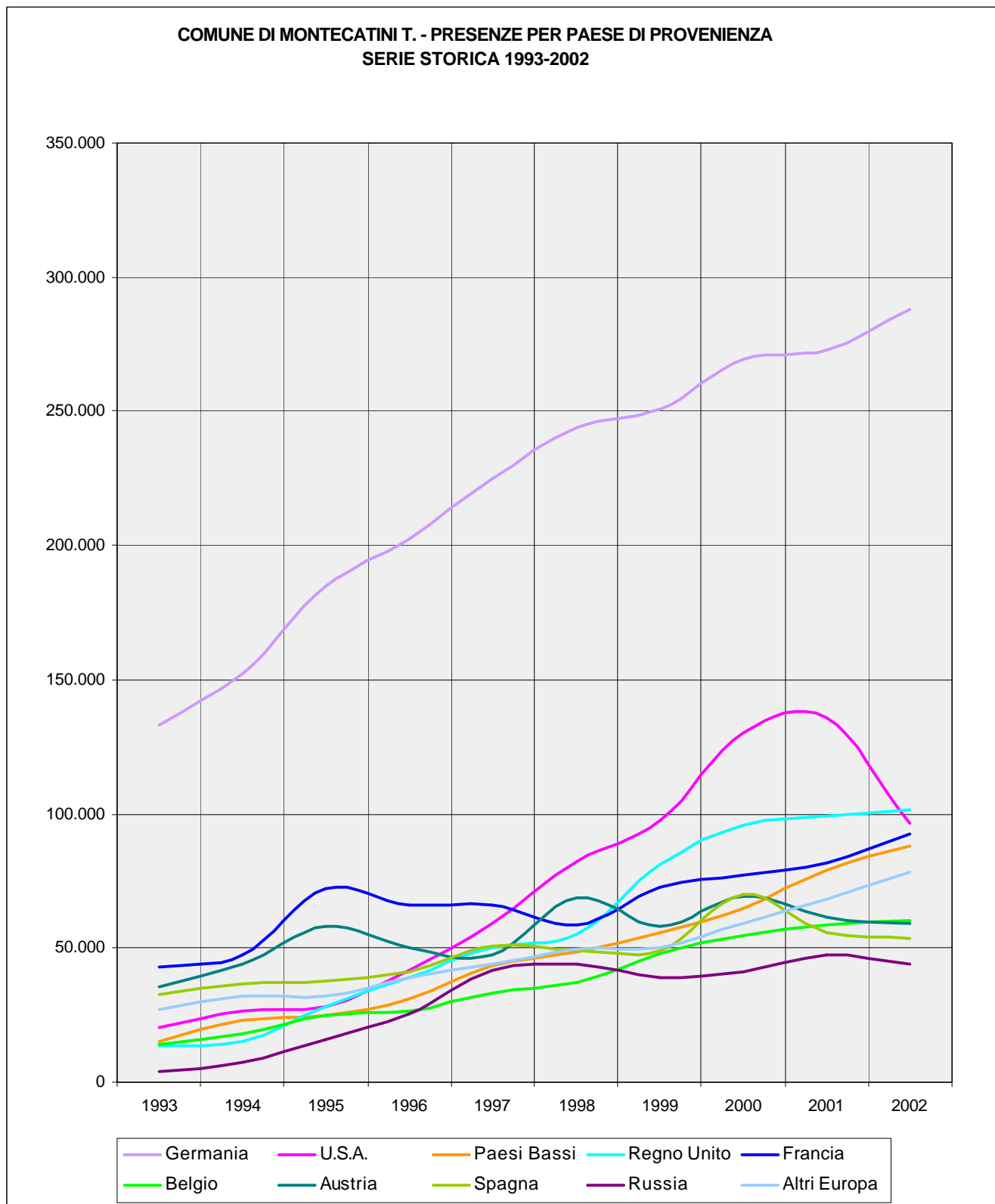
Infine, abbastanza consistente, seppur in diminuzione rispetto al 2001, si presenta il contributo degli "altri paesi europei": 7.459 presenze (nel 2000 erano 9.266 e nel 2001 9.377).

Per quanto riguarda la permanenza media, che in questa A.P.T. assume una particolare rilevanza, il periodo più lungo (14,9 giorni) è quello che riguarda i Paesi dell'Africa Mediterranea (183 arrivi e 2.725 presenze), seguito da quello dei turisti irlandesi (7,6 giorni prodotto da 330 arrivi e 2.494 presenze).

I Paesi Bassi assicurano una permanenza media di 5,4 giorni, il Regno Unito di 4,9, il Belgio di 4,7, l'Egitto e la Danimarca di 3,4; gli altri paesi rimangono tutti sotto la soglia di permanenza estera complessiva di 3,2 giorni, fino ai valori minimi di Ungheria (1,4 giorni con 362 arrivi e 504 presenze) e Cina (1,3 giorni con 383 arrivi e 491 presenze).

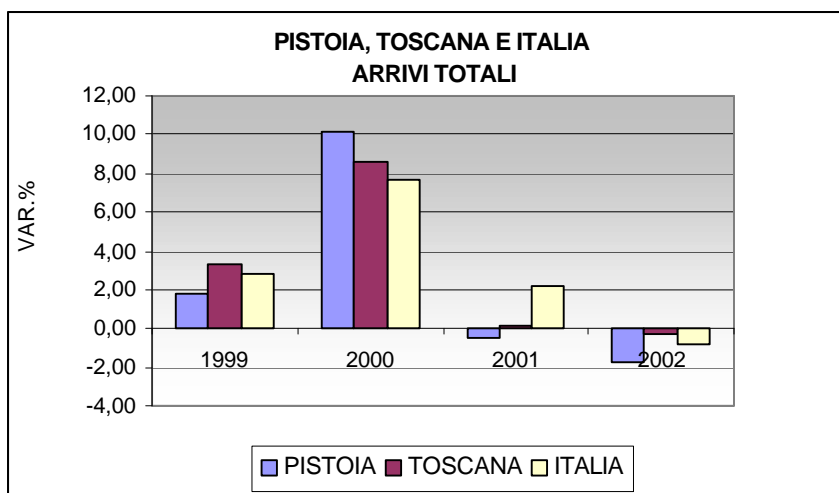
Per quanto riguarda il Comune di Montecatini Terme, che come noto e come risulta anche dalla successiva rappresentazione grafica, influenza da solo l'andamento generale della relativa APT e dell'intera provincia, nel 2002, nonostante la diminuzione del 2% degli arrivi (358.366), presenta una sostanziale tenuta delle presenze estere (1.098.221 +0,23%), con Germania (+5,5%), Regno Unito (+2,3%), Francia (+13%), Paesi Bassi (+11,7%), Belgio (+2,3%) e Altri Europa (+15%) in aumento e Stati Uniti (-29,1%), Austria (-4,1%), Spagna (-3,3%) e Russia (-7,3%) in diminuzione.

La permanenza media è in crescita: da 2,8 del 2000 a 3,1 del 2002, con un massimo di 7,1 giornate per i paesi dell'Africa Mediterranea ed un minimo di 1,1 per la Cina, mentre per i turisti tedeschi risulta mediamente di 4,4 giorni.

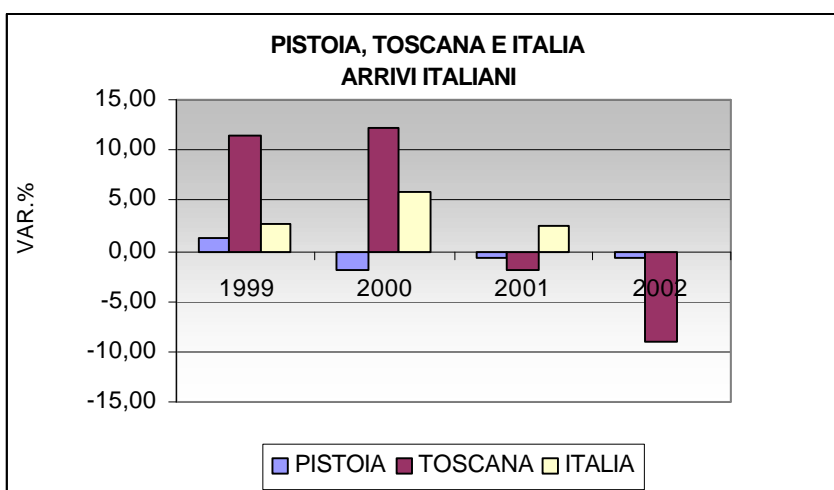


3.3. I DATI REGIONALI E NAZIONALI

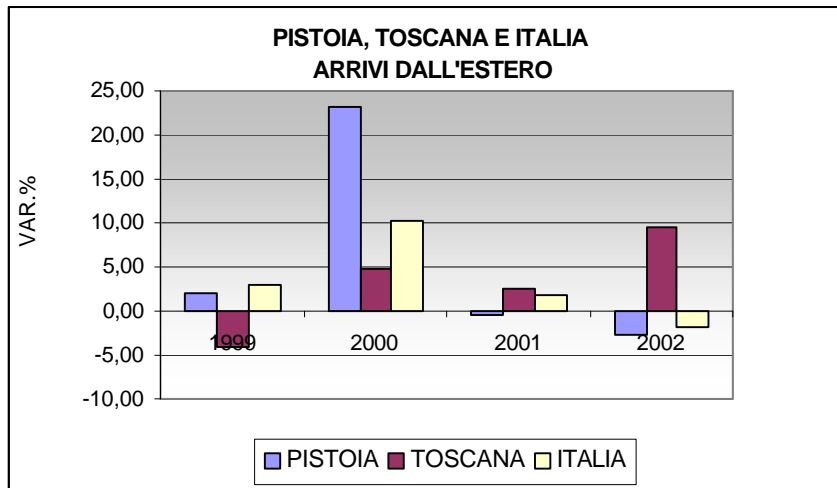
L'andamento degli arrivi e delle presenze totali nella provincia si presenta non molto diverso da quello della Toscana e dell'Italia (tavola 3/l). Le variazioni percentuali degli arrivi sull'anno precedente sono le seguenti: nel 1999 Pistoia +1,75%, Toscana +3,33%, Italia +2,78%; nel 2000, anno d'oro per Pistoia, rispettivamente +10,17%, +8,58%, e +7,68%; nel 2001 -0,53%, +0,13% e +2,18%; nel 2002 a Pistoia diminuiscono (-1,77%) più della Toscana (-0,25%) e dell'Italia (-0,82%).



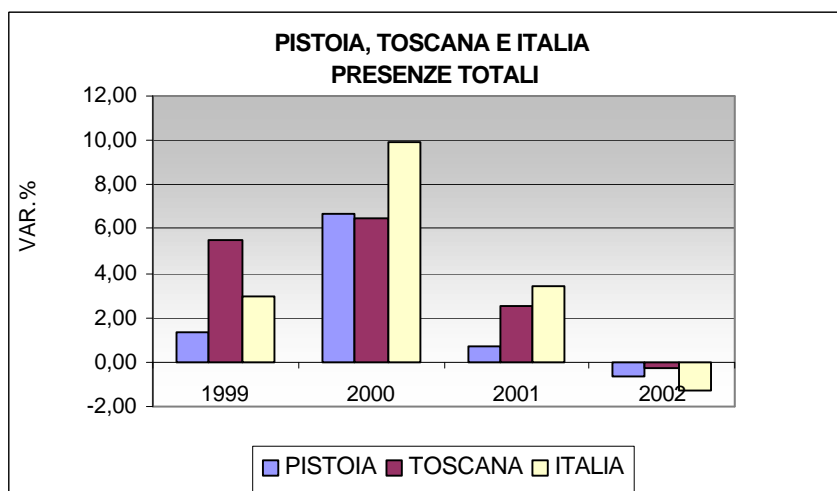
La composizione degli arrivi per provenienza è invece molto differente: per quanto riguarda gli arrivi italiani nel 1999 Pistoia aumenta i suoi valori (+1,37%) in modo inferiore all'Italia (+2,67%) mentre la Toscana mostra un aumento molto più forte (+11,41%). Nel 2000 addirittura Pistoia si caratterizza per la sua diminuzione (-1,89%) a fronte di un aumento sia della Toscana (+12,20%) sia dell'Italia (+5,76%), recupera nel 2001 (-0,74%) rispetto alla Toscana (-1,89%) ma non all'Italia (+2,41%) e diminuisce leggermente nel 2002 (-0,72%), quasi come l'Italia (-0,01%) mentre la Toscana subisce una diminuzione molto più forte (-9,10%).



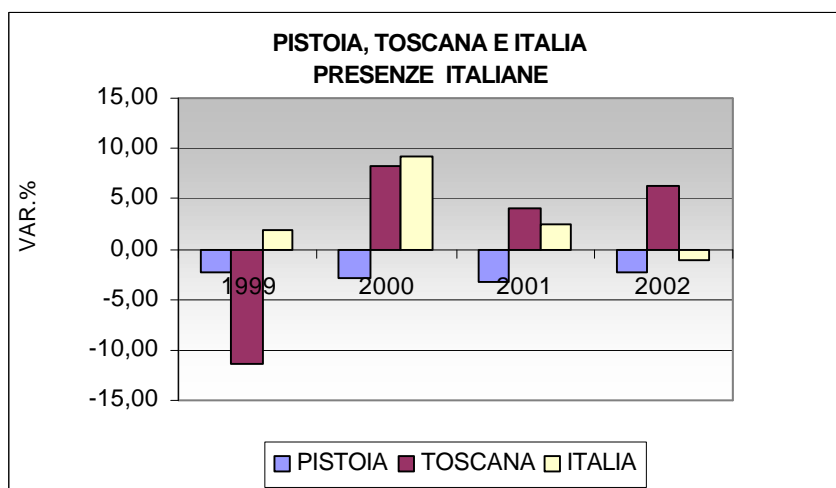
Lo stesso vale per la componente estera: nel 1999 Pistoia aumenta del 2,16% analogamente all'Italia (+2,67%) mentre la Toscana diminuisce del 4,16%; nel 2000 il notevole aumento generale vede la predominanza di Pistoia con +23,10%, seguita da Italia (+10,24%) e dalla Toscana (+4,68%). Nel 2001 Pistoia diminuisce leggermente (-0,35%), mentre la Toscana cresce (+2,46%) più dell'Italia (+1,88%); infine nel 2002, come già noto, Pistoia vede diminuire i propri arrivi dall'estero del 2,66% quasi come l'Italia (-1,87%) ma non come la Toscana, che continua il trend positivo con una crescita del 9,53%.



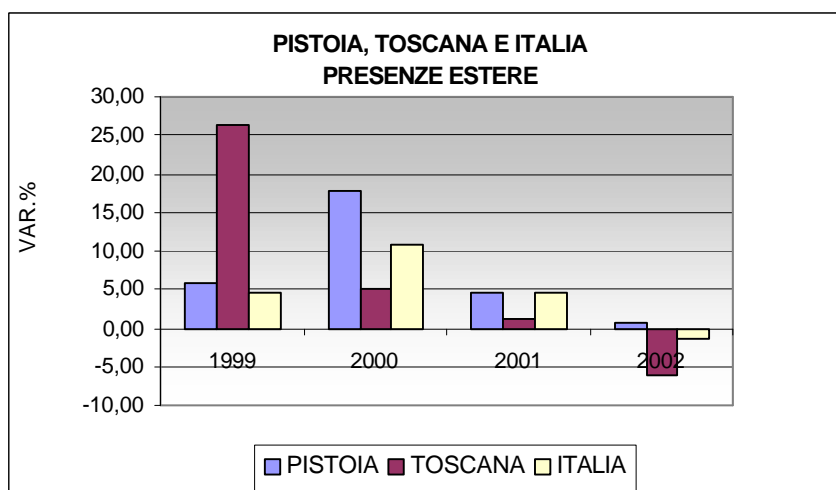
Le presenze complessive rispecchiano l'andamento degli arrivi, con un incremento nel 1999 dei valori di Pistoia (+1,38%), dell'Italia (+2,94%) e, maggiormente (+5,52%), della Toscana, incrementi nel 2000 per Pistoia (+6,67%) e Toscana (+6,52%) e maggiori per l'Italia (+9,92%). Aumenti generali maggiori di quelli degli arrivi nel 2001 (Pistoia +0,74%, Toscana +2,53%, Italia +3,38%) e, nel 2002, le presenze mostrano una leggera diminuzione a Pistoia (-0,67%) e in Toscana (-0,27%) mentre in Italia diminuiscono in modo più sensibile (-1,24%).



L'andamento delle presenze italiane, negativo in tutto il periodo per quanto riguarda Pistoia (-2,24%; -2,89%, -3,24% e -2,23% nel 2002), vede invece la Toscana recuperare nel 2000 (+8,31%) la forte diminuzione del 1999 (-11,34%) e si mantiene su valori positivi sia nel 2001 (+4,06%) sia nel 2002 (+6,18%), mentre l'Italia dopo gli incrementi del 1999 (+1,90%), del 2000 (+9,29%) e del 2001 (+2,58%), vede nel 2002 scendere le proprie quote (-1,16%).



L'andamento delle presenze estere, ottimo per Pistoia (+5,93% nel 1999, +17,74% nel 2000, +4,55% nel 2001), rimane positivo fino al 2001 anche per la Toscana (+26,25%, +4,98% e +1,16) e per l'Italia (+4,48%, +10,81%, +4,50%) mentre nel 2002 le presenze pistoiesi diminuiscono del 2,23%, quelle toscane del 6,17% e quelle italiane del 1,36%.



4. L'ANDAMENTO CONGIUNTURALE

Il 2003, com'è noto ed almeno fino al mese di settembre, è stato un anno negativo per tutto il paese. In particolare, ripercussioni peggiori si sono avute dall'estero e anche nella nostra provincia, come successivamente sarà specificato, il movimento dei turisti mostra un trend negativo dovuto alla diminuzione degli arrivi e delle presenze estere.

Comunque secondo l'Ufficio Italiano dei Cambi, che ha fornito i dati sulla spesa dei turisti stranieri nel 1° semestre 2003, a fronte di una diminuzione nazionale del 2,5% e di quella Toscana del 15,6%, la provincia di Pistoia non ha registrato alcuna diminuzione (la spesa nei primi mesi dell'anno è la stessa del 2002, cioè circa 80 milioni di Euro). Molto negativo invece l'andamento di Grosseto e Lucca (-29% circa), e di Firenze (-20,9%), mentre la provincia di Livorno mostra addirittura un aumento del 30,3%. E' quindi probabile che minori presenze abbiano prodotto le medesime spese del 1° semestre 2002, correlandosi, come visto, alla maggiore affluenza avvenuta negli alberghi a più alta classificazione.

Riguardo ai movimenti della nostra provincia nel 2003 (Tavola 4/a), nel periodo gennaio-settembre gli arrivi italiani sono stati 296.744, pari al -2,61% sullo stesso periodo del 2002, mentre le presenze sono state 952.876, pari al -3,26%. Gli arrivi dall'estero sono 325.039, pari al -11,44%, con 1.041.202 presenze, pari al -12,12%, con un totale di 621.783 arrivi (-7,43%) e 1.994.078 presenze (-8,10%). E' quindi piuttosto pesante nella nostra provincia l'influenza della gravità e complessità della congiuntura nazionale ed internazionale, e in particolare per il comune di Montecatini, dove in questi primi nove mesi gli arrivi italiani sono scesi a 173.967 (-5,36% rispetto al 2002), con 622.607 presenze (-6,51%), e gli arrivi esteri a 263.579 (-12,44%), con 803.972 presenze (-12,69%), per un totale di arrivi e presenze rispettivamente di 437.546 (-9,76%) e 1.426.579 (-10,10%).

Le diminuzioni di arrivi e presenze estere nel 2003 riguardano quasi tutti i comuni della provincia con le eccezioni di Serravalle, che invece vede aumentare gli arrivi esteri del 19,60% (9.141) e le rispettive presenze del 10,81% (21.430), Quarrata (299 arrivi, pari a +2,75%, e 2.667 presenze, pari a +11,59%), Chiesina Uzzanese, che mostra una diminuzione per gli arrivi (3.742, -1,68%) ma non per le presenze (4.780, +2,75%) e, con quote molto modeste, Buggiano e Sambuca.

Oltre al comune di Montecatini, le presenze italiane risultano in diminuzione anche nei comuni di Pescia (26.146, pari a -12,20%), Serravalle (13.919, pari a -16,11%), Buggiano (-34,64 ma con quote molto modeste) e Quarrata (4.962; -23,33%); mentre diminuiscono leggermente nei comuni di Uzzano (+2,94% arrivi e -1% presenze) e Chiesina (28.264 arrivi, pari a -1,31%, e 35.315 presenze, pari a -0,96%).

Aumentano invece decisamente gli arrivi e le presenze italiane nei comuni di Abetone, (21.322 arrivi, +7,56% e 75.580 presenze, +14,48%), San Marcello (4.465 arrivi, pari a +2,13%, e 29.740 presenze pari a +2,40%), Monsummano (2.937 arrivi, +23,09%; 11.619 presenze, +13,50%), Lamporecchio (2.760 arrivi, +89,04%; 8.889 presenze, +1,79%), Agliana (2.790 arrivi, +16,88%; 5.465 presenze, +34,87%), Marliana (844 arrivi, +10,18%; 4.146 presenze, +7,74%), Pieve a Nievole (1.355 arrivi, +12,64%; e 3.612 presenze, +20,16%), Larciano (947 arrivi, pari a +17,35%, e 4.472 presenze, pari a +40,79%), Piteglio (381 arrivi, +32,75%, e 2.677 presenze, +20,59%) e Montale (1.133 arrivi, +9,26%, e 3.102 presenze, +8,35%). Nel comune di Cutigliano invece aumentano

solo le presenze (49.149; +3,37%) e diminuiscono gli arrivi (10.910; -4,18%), così come nel comune di Pistoia (17.840 arrivi, pari a -2,99%, e 47.550 presenze, pari a +5,14%), mentre nel comune di Sambuca, al contrario, aumentano gli arrivi (+36,15%) e diminuiscono le presenze (-31,01%).

Le suddette componenti comunali e di provenienza fanno sì che l'andamento complessivo negativo si rifletta in particolare all'interno dell'A.P.T. "Montecatini T. Valdinievole", con variazioni di -8,52% per quanto riguarda gli arrivi (525.917) e di -9,73% per quanto riguarda le presenze (1.671.554), mentre all'interno dell'A.P.T. "Abetone-Pistoia-Montagna P.se" l'andamento risulta leggermente negativo per quanto riguarda gli arrivi (95.866, -0,94%) e positivo per le presenze (322.524, +1,43%).

Inoltre, per quanto riguarda la tipologia ricettiva, il settore alberghiero risulta in netta diminuzione sia nell'intera provincia, con 581.694 arrivi pari al -7,75% e 1.756.532 presenze, pari a -8,11%, sia nell'A.P.T. della Valdinievole, con 504.056 arrivi, pari a -8,45%, e 1.528.558 presenze, pari a -9,11%, mentre meno negativa risulta la sua diminuzione all'interno dell'A.P.T. pistoiese, con 77.638 arrivi (-2,94%) e 227.974 presenze (-0,77%). Il settore extralberghiero, invece, mostra una diminuzione, nella provincia di -2,51% relativamente agli arrivi (40.089) e di -8% relativamente alle presenze (237.546), che riguarda interamente l'A.P.T. della Valdinievole (21.861 arrivi pari a -10,17% e 142.996 presenze pari a -15,87%), mentre nell'A.P.T. "Abetone-Pistoia-Montagna P.se" gli arrivi e le presenze del medesimo settore aumentano rispettivamente di +8,60% (18.228) e di +7,17% (94.550).

4.1. LE PROVENIENZE DALL'ITALIA E DALL'ESTERO

Nel periodo gennaio-settembre 2003, il totale provinciale degli arrivi e presenze italiane, come abbiamo visto, è diminuito, rispetto allo stesso periodo del 2002, rispettivamente del 2,61% e del 3,26%. In particolare (Tavola 4/b), diminuiscono sensibilmente gli arrivi e le presenze provenienti dalla Campania (29.068 arrivi, pari a -8,03%; 100.206 presenze, pari a -7,17%), le presenze della Puglia (20.061 arrivi, pari a +0,90%; 80.997 presenze, pari a -3,66%), gli arrivi e le presenze della Lombardia (30.778, -6,32%; 77.536, -12,29%), della Sicilia (15.135 arrivi, -3,48%; 63.125 presenze, -4,76%) e del Veneto (16.107, -6,70%; 50.060, -4,03%). Aumentano invece gli arrivi e le presenze della Toscana (70.527, +2,66%; 193.393, +4,01%), che rimane la regione italiana con i maggiori valori, del Lazio (32.469, +4,81%; 118.356, +9,92%), della provincia di Trento (1.954 arrivi, pari a +12,82%, e 7.445 presenze, pari a +3,22%) e del Molise (1.655, +15,82%; 6.366, +20,98%). Sostanzialmente stabili i valori della Calabria (10.246 arrivi, -1,47%, e 40.184 presenze, +0,49%) e in forte diminuzione tutte le rimanenti regioni.

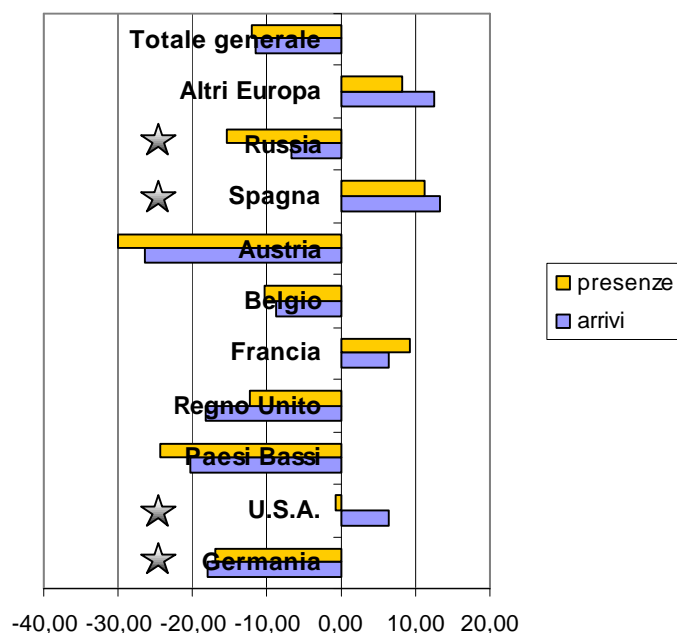
Tali valori sono però distribuiti in maniera differente tra le due A.P.T.. In quella della Valdinievole (Tavola 4/b), che assorbe e rispecchia la situazione del Comune di Montecatini (Tavola 4/c), presentano un andamento positivo rispetto al 2002 il Lazio (24.077 arrivi, pari a +2,42%, e 84.297 presenze, pari a +6,50%), il Molise (1.362 arrivi, +5,99%; 5.091 presenze, +5,14%) e la provincia di Trento (1.693, +25,78%; 6.939, +9,55%), mentre la Toscana diminuisce sia gli arrivi (40.674, -2,39%) che le presenze (71.385, -7,71%) contribuendo, insieme alle altre regioni (ugualmente in diminuzione),

ad aumentare il trend negativo dell'intera A.P.T.: -3,77% arrivi e -5,77% presenze, variazioni che nel Comune di Montecatini si abbassano ulteriormente (-5,36% e -6,51%).

L'A.P.T. "Abetone-Pistoia-Montagna P.se" (Tavola 4/c), invece, vede l'andamento positivo generale (+1,36% arrivi e +5,15% presenze) distribuito tra la Toscana (29.853 arrivi, pari a +10,43%, e 122.008 presenze, pari a +12,36%), che qui rappresenta il 63% del totale provinciale delle presenze, e, con quote molto inferiori, il Lazio (8.392 arrivi, +12,34%; 34.059 presenze, +19,40%), la Calabria (840, +4,61%; 2.903, +8,97%), il Molise (293, +103,47%; 1.275, +203,57%) e la provincia di Bolzano (351 arrivi, +10,38%, e 726 presenze, +18,24%). Per le sole presenze presentano variazioni positive la Sicilia (1.335 arrivi, pari a -1,98%, e 4.216 presenze, pari a +16,98%) e l'Abruzzo (811 arrivi, -0,86%; 2.937, +7,11%), mentre le rimanenti regioni diminuiscono più o meno sensibilmente.

Le forti diminuzioni estere della provincia sullo stesso periodo del 2002 (Tavola 4/d) riguardano, in ordine di consistenza sul totale dei paesi e come mostrano le variazioni % raffigurate nel successivo grafico, la Germania (56.848 arrivi, -17,95%, e 247.636 presenze, -16,87%), i Paesi Bassi (22.893 arrivi, -20,37%, e 117.588 presenze, -24,39%), il Regno Unito (24.076 arrivi, -18,29%, e 100.505 presenze, -12,38%), il Belgio (14.580, -8,82%; 64.296, -10,37%), l'Austria (12.124 arrivi, -26,32%; 39.844 presenze, -29,91%) e la Russia (16.635, -6,68%; 33.500, -15,34%). In forte incremento, invece, la Francia, con 42.824 arrivi, pari al +6,39%, e 101.691 presenze, pari a +9,12%, la Spagna, con 33.779 arrivi, pari a +13,41%, e 60.574 presenze, pari a +11,29%, gli Stati Uniti per gli arrivi (23.499, +6,47%), con presenze pressoché invariate (75.602, -0,69%), e gli Altri Paesi Europei (14.321 arrivi, +12,57%; 37.878 presenze, +8,13%).

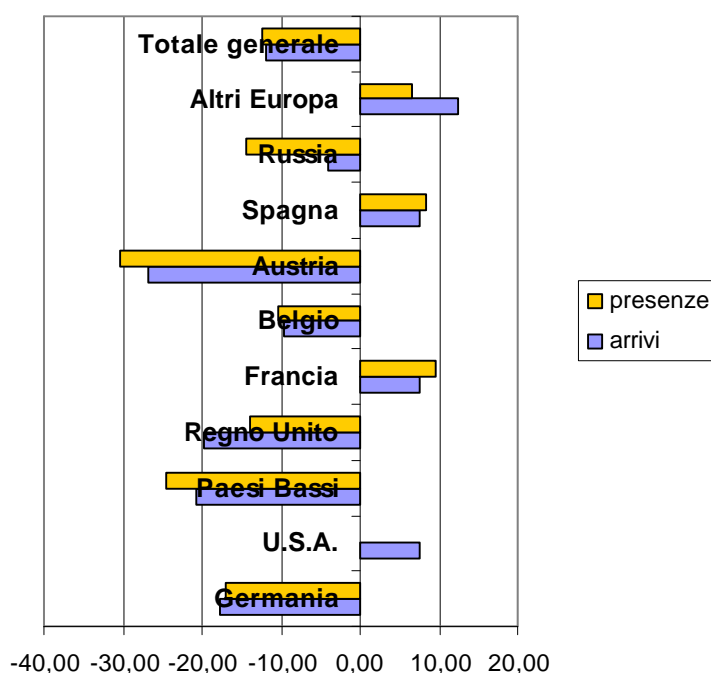
PROVINCIA DI PISTOIA. ARRIVI E PRESENZE GENNAIO-SETTEMBRE 2003
VARIAZIONI % SU STESSO PERIODO 2002



★ = Iniziative promozionali effettuate nel paese di provenienza dalla Provincia di Pistoia con le Agenzie per il Turismo nel 2003.

Tale andamento , per l'incidenza dei valori esteri sul totale degli arrivi e delle presenze, è analogo nell'A.P.T. della Valdinievole (Tavola 4/e), dove è da rilevare solo un modesto incremento rispetto alla provincia delle quote degli Stati Uniti (22.643 arrivi, pari a +7,48% e 73.234 presenze, pari a +0,08) e un leggero decremento delle variazioni positive degli Altri Pesi Europei (13.197 arrivi, pari a + 12,36%, e 34.527 presenze, pari a +6,53%).

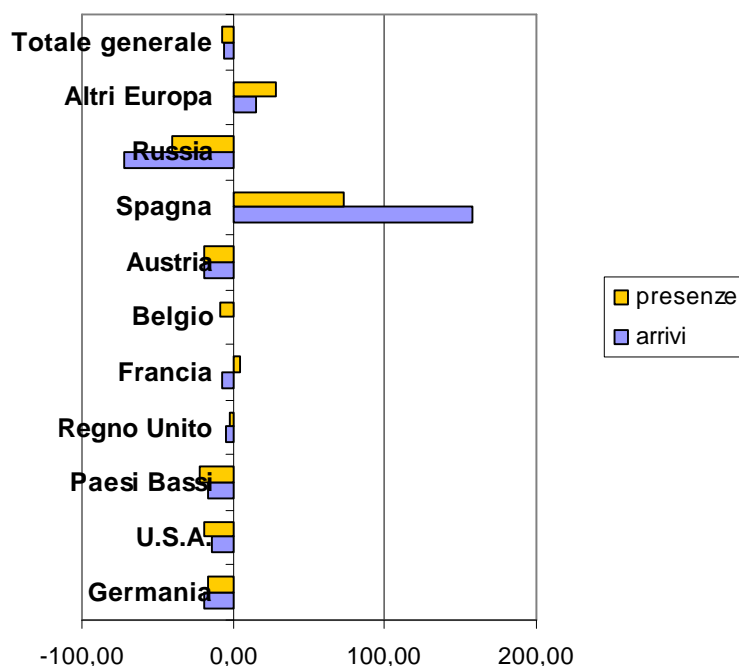
A.P.T. "MONTECATINI T.-VALDINIEVOLE". ARRIVI E PRESENZE GENNAIO-SETTEMBRE 2003 - VARIAZIONI % SU STESSO PERIODO 2002



Come si nota dal grafico successivo, il movimento dei turisti stranieri all'interno dell'A.P.T. "Abetone-Pistoia-Montagna P.se" (Tavola 4/f) è notevolmente diverso, sia per l'andamento generale degli arrivi e delle presenze complessive, che diminuiscono rispetto al 2002 di circa la metà dei punti percentuali della provincia e dell'A.P.T. della Valdinievole, sia per le quote dei paesi di provenienza.

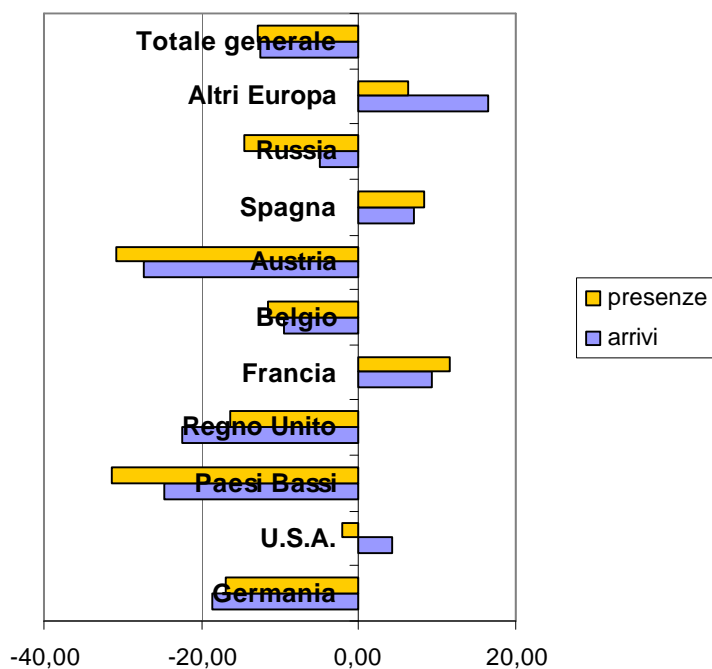
Qui, infatti, assistiamo a diminuzioni generalizzate ma riferite a valori nettamente inferiori: la Germania, con 3.756 arrivi e 11.083 presenze, diminuisce del 20% e del 16,69%, mentre il Regno Unito, con 2.729 arrivi, pari a -5,31%, passa al primo posto con 13.776 presenze perché diminuisce in modo molto meno sensibile (-1,71%) dei Paesi Bassi, che subiscono una variazione sugli arrivi di -17,11 e sulle presenze di -21,95%, passando, come numero di presenze nel periodo gennaio-settembre, dal primo posto del 2002 al terzo posto del 2003.

A.P.T. "ABETONE-PISTOIA-MONTAGNA P.SE". ARRIVI E PRESENZE GENNAIO-SETTEMBRE 2003 - VARIAZIONI % SU STESSO PERIODO 2002



Infine, per il Comune di Montecatini (Tavola 4/g), che presenta un movimento dei turisti stranieri simile a quello dell'intera A.P.T. di appartenenza, è da rilevare la più consistente diminuzione delle presenze americane (66.080, -2,18%) pur in presenza di un aumento degli arrivi (18.752, +4,30%), degli arrivi e presenze dei Paesi Bassi (13.469, pari a -24,84%, e 53.304, pari a -31,38%) e del Regno Unito (19.128 arrivi, pari a -22,48%, e 75.143 presenze, pari a -16,25%).

COMUNE DI MONTECATINI T.. ARRIVI E PRESENZE GENNAIO-SETTEMBRE 2003
VARIAZIONI % SU STESSO PERIODO 2002



4.2. I MOVIMENTI MENSILI

I movimenti mensili dei primi nove mesi del 2003 in provincia (Tavola 4/h, Grafici 4/a,4/b e 4/c) sono caratterizzati, come ogni anno, dalla prevalenza del periodo estivo e in particolare dei mesi di luglio e agosto. Nel mese di luglio si sono avuti 73.704 arrivi e 296.067 presenze, di cui 59.980 arrivi, 236.472 presenze e 3,9 giorni di permanenza media nell'A.P.T. della Valdinievole e 13.724 arrivi, 59.595 presenze e 4,3 giorni di permanenza media nell'A.P.T. dell'area pistoiese, mentre nel mese di agosto si sono avuti 65.995 arrivi e 295.818 presenze in totale, di cui 51.179 arrivi, 216.430 presenze e 4,2 giorni di permanenza media nell'A.P.T. della Valdinievole e 14.816 arrivi, 79.388 presenze e 5,4 giorni di permanenza media nell'A.P.T. dell'area pistoiese.

Il loro andamento rispetto al 2002 risulta, come dalla tabella seguente che indica le variazioni % sullo stesso mese dell'anno precedente, molto diversificato.

MESI	ITALIA		ESTERO		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Gennaio	-14,23	-16,26	5,62	-5,31	-10,91	-14,01
Febbraio	-5,15	-3,69	13,52	-4,24	-0,24	-3,86
Marzo	-1,80	-3,70	-34,55	-33,84	-17,74	-19,38
Aprile	-9,68	-11,59	7,59	0,53	-1,12	-4,99
Maggio	12,08	7,09	-17,52	-15,47	-6,92	-8,46
Giugno	1,92	1,15	-8,08	-9,26	-4,58	-5,41
Luglio	1,73	1,11	-12,09	-9,00	-7,04	-4,91
Agosto	-5,32	-3,74	-13,08	-13,77	-9,38	-8,18
Settembre	-2,52	-2,66	-13,16	-13,03	-9,19	-8,45
TOTALE	-2,61	-3,26	-11,44	-12,12	-7,43	-8,10

Il mese peggiore rispetto al 2002 è marzo per la diminuzione massiccia degli arrivi e presenze estere, seguito da gennaio per quella degli arrivi e presenze italiane, mentre il meno negativo è febbraio, mese che presenta l'aumento più alto degli arrivi esteri (+13,52%). Ma mentre l'affluenza estera si presenta in generale diminuzione per i motivi già indicati in tutti i mesi del 2003, con l'esclusione del solo aprile (+7,59% arrivi e +0,53% presenze), l'affluenza italiana mostra segnali di ripresa nei mesi di maggio, giugno e luglio: in maggio gli arrivi italiani nell'A.P.T. della Valdinievole sono aumentati addirittura del 13,05% (34.647) e le rispettive presenze del 6,29% (90.332), mentre nell'A.P.T. pistoiese nello stesso mese sono affluite nelle strutture ricettive 5.857 persone (+6,70%) che hanno prodotto 12.793 presenze (+13,09 rispetto a maggio 2002). In giugno nell'A.P.T. della Valdinievole gli arrivi italiani sono stati 23.906 e le presenze 86.238 (con variazioni rispettivamente di +5,08% e +1,15%), mentre nell'A.P.T. dell'area pistoiese le presenze italiane aumentano dell'1,16% nonostante la diminuzione degli arrivi (-9,33%). Nel mese di luglio poi l'apporto positivo è tutto dell'area pistoiese che presenta un incremento del 9,50% degli arrivi e del 9,69% delle presenze, incremento che riesce a compensare la non buona affluenza verificatasi nell'area della Valdinievole per quanto riguarda sia la provenienza italiana (-1,65% arrivi e -2,96% presenze) che quella estera (-13,63% e -9,51%), e che, insieme all'incremento degli arrivi dall'estero (+8,58%), attenua fortemente, con il +8,58% arrivi e +5,99% presenze, l'andamento negativo del totale della provincia. Infine, nei mesi di

agosto e settembre, malgrado una diminuzione minore dell'apporto nazionale, i turisti esteri mostrano cedimenti elevati (presenze: -13,77% e -13,33%), portando ad un risultato sensibilmente negativo (-8,18% e -8,45% presenze), che incide in modo netto sull'andamento di tutto il periodo.

4.3. PERIODI E LUOGHI DI MAGGIORE AFFLUENZA

Il mese di maggiore affluenza da gennaio a settembre 2003, senza considerare i mesi estivi che, come abbiamo visto, si caratterizzano sia per la permanenza che per l'affluenza, è stato senza dubbio aprile. Le vacanze pasquali hanno sicuramente contribuito a portare nella nostra provincia, in questo mese, 104.255 persone che corrispondono al 16,8% degli arrivi di tutto il periodo, con un numero di presenze di 273.746 (13,7%), di cui ben 85.019 arrivi e 229.067 presenze nel solo comune di Montecatini, che però subisce una diminuzione rispetto ad aprile dello scorso anno rispettivamente di -2,14% e -6,59%, dovuta principalmente ai turisti italiani (-12,55 e -13,63). Gli arrivi dall'estero, infatti, sono aumentati del 7,18% pur con un lieve calo delle presenze (-1,25%). Occorre aggiungere che il calo si verifica tutto nelle strutture alberghiere (-2,24% e -6,66%), mentre in quelle extralberghiere gli arrivi sono aumentati del 23,75%, con +0,69% presenze (2.667). Anche nel mese di maggio a Montecatini gli arrivi sono stati alti: (72.986) ma in questo mese la differenza con il 2002 è più negativa (-8,26% arrivi e -8,25% presenze) per la forte diminuzione dei turisti stranieri (-17,82% e -14,32%), mentre i turisti italiani aumentano rispettivamente del 12,88% e del 5,96%.

Maggio infatti risulta essere complessivamente, come già visto nel paragrafo precedente, quello preferito dai turisti italiani che hanno scelto come meta la nostra provincia. Ma anche i mesi di giugno e luglio 2003 sono positivi rispetto al 2002 come affluenza di turisti italiani: nel mese di giugno nel comune di Montecatini si sono avuti 17.927 arrivi (+4,36%) e 76.524 presenze (+0,81%), mentre nel mese di luglio il forte incremento verificatosi nell'area pistoiese (+9,50% arrivi e +9,69% presenze), riesce a compensare la diminuzione di Montecatini (-2,79% e -3,69%) facendo salire le variazioni complessive provinciali dei turisti italiani a +1,73% e +1,11%. Questo grazie in particolare agli aumenti avvenuti nei comuni di Abetone (2.529 arrivi, pari a +27,31%, e 11.388 presenze, pari a +54,33%), San Marcello P.se (1.098 arrivi, +27,38%; 9.111 presenze, +14,72%), e, in modo più differenziato, nel comune di Cutigliano (1.806 arrivi, +3,97%; 12.189 presenze, -6,73%) per quanto riguarda gli arrivi e nel comune di Pistoia (2.134 arrivi, pari a -2,29%, e 6.172 presenze, pari a +10,95%) per quanto riguarda le presenze.

Tale andamento è analogo nel mese di agosto: aumentano ancora di più i valori dei comuni di Abetone (4.293 arrivi, +49,53% su agosto 2002; 20.689 presenze, +37,05%), San Marcello (1.379 arrivi, +11,57%; 14.552 presenze, +2,08%), mentre Cutigliano diminuisce leggermente rispetto al 2002 nella quota degli arrivi (2.494, pari a -1,46%), che però sono maggiori di quelli del mese precedente, ed aumenta le presenze (17.390) sia rispetto al mese precedente che rispetto al 2002 (+7,84%).

L'incremento dei valori relativi ai turisti italiani che giungono nell'A.P.T. "Abetone-Pistoia-Montagna P.se" raggiunge ad agosto il massimo sia per gli arrivi (11.324, +14,56%) sia per le presenze (64.847, +12,59%), attenuando fortemente l'andamento negativo complessivo dei turisti italiani nella provincia (-5,32% arrivi e -3,74% presenze) dovuto a quello che si verifica nell'A.P.T. della Valdinievole (-13,23% e -11,44%) per la massiccia diminuzione rispetto al 2002 del comune di Montecatini (-16,30% e -12,57%).

E' da rilevare inoltre che questo in questo mese prosegue il trend positivo, iniziato già in luglio per quanto riguarda gli arrivi, dei turisti stranieri che aumentano le quote di arrivi (3.492, pari a +8,48%) e di presenze (14.541, pari a +12,90) nell'area pistoiese, attenuando l'incidenza della forte diminuzione dell'area della Valdinievole (-14,30% e -14,01%) sulla, purtroppo ancora notevole, diminuzione provinciale complessiva (-9,38% arrivi e -8,18% presenze) rispetto allo stesso mese del 2002.

4.4. I CONFRONTI STAGIONALI

I movimenti invernali della provincia nel 2003 sono caratterizzati, come gli andamenti complessivi già analizzati e analogamente ai movimenti estivi, da una generale diminuzione (Tavola 4/i). In particolare nel periodo dicembre-marzo, gli arrivi sono stati 106.030, pari a -5,7% sulla precedente stagione, e le presenze 255.742, pari a -7,2%, mentre gli arrivi e le presenze estere hanno subito un calo ancora maggiore: 47.080 arrivi, pari a -17,7%, e 126.478 presenze, pari a -21,9%, per un totale complessivo di 153.110 arrivi, pari a -9,8%, e 382.220 presenze, pari a -12,6%. Tale andamento però si mostra abbastanza differente nelle due A.P.T..

Nell'A.P.T. "Montecatini T.-Valdinievole" la diminuzione è ancora più consistente della media provinciale: gli arrivi italiani sono stati 72.489, pari al -6,3%, e le rispettive presenze 42.188, pari al -10,2%; gli arrivi esteri sono stati 42.188, con una diminuzione del 18,5%, e le presenze 113.292, con un ancora più pesante decremento (-22,2%), per un totale complessivo di arrivi e presenze rispettivamente di 100.663 (-22,1%) e 243.060 (-25,8%).

Nell'A.P.T. "Abetone-Pistoia-Montagna P.se", invece, nonostante la crisi di Abetone causata dall'attentato all'Ovovia, le diminuzioni sono state molto inferiori: gli arrivi dall'Italia sono stati 33.541, pari al -4,4%, e le rispettive presenze 92.526, pari al -1,2% sullo stesso periodo del 2002, mentre gli arrivi e le presenze dall'estero diminuiscono rispettivamente del 10,2% (4.892) e del 19,3% (13.186), per un totale complessivo dell'area di 38.433 arrivi (-5,1%) e 105.712 (-3,9%).

Nel periodo estivo gli andamenti, pur nella loro negatività, mostrano valori diversi e più favorevoli: in provincia gli arrivi dall'Italia sono stati 124.170 (-1,3% rispetto al 2002) e 534.392 le presenze (-1,4%); gli arrivi e le presenze dall'estero rispettivamente 175.162 (-11,5%) e 596.283 (-11,1%), per un totale complessivo di 299.332 arrivi, pari a -7,5%, e 1.130.675 presenze, pari a -6,8%.

Nell'A.P.T. della Valdinievole i valori del periodo giugno-settembre sono stati più negativi rispetto a quelli provinciali, con 92.091 arrivi (-3,6%) e 394.751 presenze (-4,7%) dall'Italia, 159.963 arrivi (-12,2%) e 541.652 presenze (-11,8%) dall'estero, per un totale complessivo in quest'area di 252.054 arrivi (-9,3%) e 936.403 presenze (-8,9%), mentre nell'A.P.T. "Abetone-Pistoia-Montagna P.se" gli arrivi e le presenze italiane sono aumentate considerevolmente (32.079, +6,0%; 139.641, +9,1%), grazie anche all'estate particolarmente calda di quest'anno, mentre diminuiscono, ma con valori notevolmente inferiori sia a quelli estivi provinciali sia a quelli del periodo gennaio-settembre 2003, gli arrivi e le presenze dall'estero (15.199, -2,6%; 54.631, -4,0%)., apportando nell'area pistoiense e montana variazioni positive dei valori complessivi, in controtendenza rispetto ad un 2003 particolarmente negativo, sia per quanto riguarda gli arrivi (42.278, pari a +3,1%) sia per quanto riguarda le presenze (194.272, pari a +5,1%).

5. STRUMENTI FINANZIARI ATTIVATI

Nel periodo 1988-1993, con i Programmi Integrati Mediterranei (PIM), sono stati attivati nella montagna pistoiese investimenti pubblici e privati nel settore turistico per circa 15 miliardi di lire, con un cofinanziamento di 5,4 miliardi. Sempre nelle zone montane, nel periodo 1994-1999, i cofinanziamenti dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione Toscana (Obiettivo 2 e P.I.C. Leader 2), hanno permesso investimenti, pubblici e privati, per poco più di 30 miliardi di lire, con un contributo totale di circa 12,3 miliardi.

Nella Valdinievole, intanto, con il Programma Sperimentale di Area "Montecatini T.-Valdinievole" (D.G.R. 1362/97), dal 1997 al 1999, la Regione ha fornito contributi ad Enti pubblici e privati, per circa 6 miliardi, mentre con D.G.R. 1201/2001 è stato concesso un contributo di 464.811 Euro all'Azienda "Terme di Montecatini" S.p.A., che deve attivare un investimento complessivo di circa 780.000 Euro. Sempre nell'ambito del citato P.S.A. le aziende private hanno potuto fruire di finanziamenti in conto interessi, che tra il 1997 e il 1999, hanno attivato investimenti sulle strutture ricettive per quasi 25 miliardi di Lire.

Ancora nella montagna pistoiese, tramite le Leggi 140/99 e 166/2001, la Regione ha cofinanziato nel 2002 l'ammodernamento e la messa a norma di impianti di risalita per un investimento complessivo di 25 milioni di Euro, ai quali si aggiungeranno ulteriori contributi in seguito all'emanazione del secondo bando, la cui graduatoria è già stata approvata dalla stessa Regione.

Nel contempo, nelle aree Ob.2 e Phasing Out della Provincia, con i fondi del Docup 2000-2006, di cui al Reg. C.E. 1260/99, sono stati ammessi a finanziamento interventi sull'azione 2.1.1. "Strutture complementari al turismo" per un totale di 8,458 milioni di Euro, con un contributo di 6,943 milioni. Nelle sole aree montane, dal 2001 e fino ad oggi, il P.I.C. "Leader Plus" ha concesso contributi, a Enti pubblici e privati, per circa 470.000 Euro, che dovrebbero aver attivato ed attivare investimenti per quasi 2 milioni di Euro. Sono ancora in fase di istruttoria progetti per circa 4 milioni di Euro.

Inoltre, con D.G.R. 256/2001, la Regione ha cofinanziato al 50% gli interventi di realizzazione della scala antincendio nella sede dell'A.P.T. di Montecatini e della nuova sede di S.Marcello dell'A.P.T. pistoiese, per un investimento totale di 382.178 Euro, al quale la Provincia ha partecipato con poco più di 162.000 Euro.

Poi, sempre ai sensi del Reg. C.E. 1260/99 e Docup Ob.2, i Progetti Integrati di Sviluppo Locale (P.I.S.L.), approvati pochi giorni fa dalla Regione, hanno per ora ammesso a cofinanziamento interventi pubblici e privati nel settore turistico per 7,805 milioni di Euro.

Inoltre, con D.G.R. 1072 del 20 ottobre scorso, la Giunta Regionale ha approvato il "Progetto Speciale di interesse regionale per il sostegno dell'offerta turistica e commerciale dell'area di Montecatini Terme-Valdinievole", finanziandolo, per quanto riguarda il turismo, con 2.395.000 Euro per il 2003 e, al minimo, con 1.350.000 Euro nel 2004 e 2005. Per le imprese alberghiere è già stato emanato un bando (Decreto 6575 dell'11.11.2003) che mette a disposizione 1.000.000 di Euro. All'interno di questa iniziativa esiste un impegno della Regione, per la conclusione dei lavori dell'Auditorium di Montecatini, per 1.800.000 Euro.

Infine la Giunta Regionale Toscana, con Delibera 1280 del 1° dicembre scorso, ha approvato il progetto interregionale "Montagna Toscoemiliana", con un finanziamento previsto di almeno 3.330.000 Euro, per gli anni 2004 e 2005, rivolto ad Enti pubblici ed imprese.

SINTESI ATTIVITA' PROMOZIONALI

2000-2003

A.P.T. "MONTECATINI T.-VALDINIEVOLE"

Anno 2000
1° giugno - 31 dicembre

Manifestazioni, borse e fiere in Italia	Periodo	Collaborazione con:
25° Biennale del Fiore di Pescia	(1-10settembre)	
Salone del gusto di Torino	(25-29 ottobre)	Assessorato Agricoltura Provincia di Pistoia

Manifestazioni, borse e fiere all'estero	Periodo	Collaborazione con:
Iniziativa promozionale a Bruxelles		
Iniziativa promozionale a New York e Boston	(26/10-2/11)	

Anno 2001

Manifestazioni, borse e fiere in Italia	Periodo	Collaborazione con:
Borsa Internazionale Turismo (B.I.T.) di Milano	(14-18/02)	
Pinocchio sugli sci 2001	(26-31/03)	
Salone del Turismo di Vicenza	(10-18/03)	
Fiera del Tempo Libero di Bolzano	(28/04-1/05)	
Azione promozionale a Messina	(7-9/05)	C.C.I.A.A. di Pistoia
Thermalia di Ischia	(6-8/10)	APET + Soc. Terme e Operatori termali

Manifestazioni, borse e fiere all'estero	Periodo	Collaborazione con:
Iniziative promozionali all'estero (Barcellona, Praga, Glasgow/Edimburgo)		AA.P.T. Pistoia e Lucca, Province PT e Lu, Camera di Commercio
Iniziativa promozionale a Salisburgo	(21-22/03)	Con APIA
Fiera di Pau	(3-13/09)	AA.P.T. Pistoia e Lucca

Educational	Periodo	Collaborazione con:
Educ-tour di T.O. spagnoli	(31/05-3/06)	

Anno 2002

Manifestazioni, borse e fiere in Italia	Periodo	Collaborazione con:
Progetto "student card" con università americane		
Manifestazione a Camp Derby	(febbraio)	
B.I.T. Milano	(20-24/02)	
Azione promozionale in Sardegna	(2/03)	CIA, A.P.T. Abetone Pistoia Montagna Pistoiese
Salone Vacanze Vicenza	(9-17 /03)	
Pinocchio sugli sci	(18-23/03)	
Fiera del Tempo Libero di Bolzano	(25-28/04)	
Azione promozionale a Cagliari	(14-16/05)	C.C.I.A.A. di Pistoia, A.P.T. Abetone Pistoia Montagna Pistoiese
Thermalia	(26-28/07)	Soc. Terme Montecatini, Grotta Giusti
26° Biennale del Fiore di Pescia	(Settembre)	
Azione promozionale a Pordenone	(17-19/12)	

Manifestazioni, borse e fiere all'estero	Periodo	Collaborazione con:
Iniziativa promozionali all'estero (Madrid, Mosca, Londra, Amsterdam, Monaco e Stoccarda, ecc.)		AA.P.T. Pistoia, Lucca, Province PT e LU, Camera di Commercio
Iniziativa promozionale a Mosca e S. Pietroburgo	(30/05-3/06)	
Iniziativa promozionale a Washington e New York in occasione congresso NIAF	(24-28/10)	
Partecipazione a Fiera di Pau		AA.P.T. Abetone Pistoia Montagna Pistoiese, Lucca

Educational	Periodo	Collaborazione con :
Educ-tour T.O. Russia	(settembre)	

Anno 2003
(alla data del 30.11.2003)

Manifestazioni, borse e fiere in Italia	Periodo	Collaborazione con:
Fiera "Salus" di Bolzano	(6-10/02)	Soc. Terme di Montecatini
B.I.T. Milano	(14-19/02)	Compartecipazione R.T. e APET
Pinocchio sugli sci	(24-29/03)	
Fiera del Tempo Libero di Bolzano	(24/04-1/05)	Comune di Pescia
Borsa Mediterranea del Turismo di Napoli	(4-6/04)	C.C.I.A.A. di Pistoia
Partecipazione a "Golf & Style" Bologna	(23-25/05)	Consorzio Toscana Golf
Motus - Roma	13-17/11	C.C.I.A.A. PT, Provincia di PT, A.P.T. Abetone Pistoia Montagna Pistoiese

Manifestazioni, borse e fiere all'ester	Periodo	Collaborazione con:
Iniziative promozionali all'estero (Madrid, Barcellona, Berlino, Mosca, Copenaghen e Stoccolma, Washington, Londra, Bruxelles, Mons, Varsavia)		AA.P.T. Pistoia, Lucca, Province PT e LU, Camera di Commercio

Educational	Periodo	Collaborazione con :
Educ-tour per T.O. del Belgio	(4-6/04)	Provincia di Pistoia e A.P.T. Abetone Pistoia Montagna Pistoiese
Educational in Sicilia (Marsala)	(23-26/05)	CIA, AA.P.T. Abetone Pistoia Montagna Pistoiese, Lucca